



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

I.I.S.S. "CESARE BATTISTI"

a.s. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto di Istruzione Secondaria di II Grado "Cesare Battisti" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12.01.2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01.03.2021 con delibera n. 4

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2022

Periodo di riferimento:

α.s. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Iniziative riguardanti la tematica ambiente – cittadinanza – responsabilità
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Mission e Vision

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, finalizzata a sostenere e a mettere in atto valori democratici ed è altresì volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica interagisce con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani e delle giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

IL CONTESTO

Lo storico I.I.S.S. "Cesare Battisti" è situato a pochi minuti dal centro città, si affaccia sulle famose passeggiate della città di Bolzano e vanta una splendida vista sul Catinaccio, ma soprattutto offre un'ampia gamma all'interno della propria offerta formativa.

Di seguito si analizza il contesto e i bisogni del territorio per meglio comprendere quanto codesto istituto abbia predisposto il proprio curriculum per corrispondere a tali caratteristiche e formare alunni in grado di soddisfare i bisogni economici e sociali del nostro territorio.

Bolzano è una città che gode di una posizione geografica molto favorevole. Essa è situata nel cuore delle Alpi ed è la più settentrionale delle province italiane. Il suo territorio, disposto in una zona molto centrale dell'Europa, confina con l'Austria, con la Svizzera e con le province di Sondrio, Trento e Belluno.

La città costituisce una delle più importanti arterie di traffico europee, detta asse del Brennero, la quale è al tempo stesso il principale valico alpino.

L'Alto Adige ha una superficie pari a 7.400 km². Trattandosi però di un territorio assai montuoso, solo una piccola parte di esso è abitabile o sfruttabile dal punto di vista economico.

In passato l'Alto Adige aveva un'impronta decisamente agricola, oggi il tratto distintivo è quello di una società di servizi. Dal 1960 l'industria è progredita, seppure moderatamente, anche nelle valli e sono in aumento le professioni del settore terziario, ossia dei servizi.

Il secondo statuto di autonomia e le decisioni di politica economica hanno reso possibile il fortunato processo evolutivo vissuto dall'Alto Adige negli ultimi decenni. La costituzione di vari enti di ricerca e dell'università così come la promozione dell'insediamento decentralizzato delle aziende ha attenuato il fenomeno dell'emigrazione e rafforzato le aziende.

Nella provincia di Bolzano il 69% degli occupati esercita la propria attività nell'ambito dei servizi (settore terziario). L'Alto Adige è peraltro in linea con la tendenza internazionale, visto che anche in altri Paesi europei il settore ha acquisito via via maggiore importanza.

Vi sono i tradizionali comparti quali il commercio, gli alberghi e ristoranti e il settore pubblico. Inoltre, esiste una grande varietà di attività, che spaziano dai trasporti (es. spedizioni) all'intermediazione finanziaria e immobiliare (es. banche, mediatori) fino ai servizi alla persona ed a quelli destinati alle imprese (es. commercialisti). Il settore dei servizi (escluso commercio, alberghi e ristoranti e settore pubblico) è costituito da 9.900 aziende che occupano 42.100 addetti (pari al 16% degli occupati).

In vista di questi recenti mutamenti è necessario affrontare nuove sfide. In futuro diverrà sempre più importante la collaborazione costruttiva tra tutti i rappresentanti della società (mondo economico, fattori sociali, ambiente): lo stimolo a comprendere i meccanismi dell'economia.

Le lingue straniere – in particolare il tedesco e l'inglese, ma non solo – costituiscono il presupposto per l'internazionalizzazione delle imprese locali, una delle maggiori sfide per continuare ad assicurare un'economia stabile in grado di competere in un mondo globale.

Al fine di realizzare tutto ciò è necessario favorire la collaborazione tra scuola e realtà economica, incentivando una maggiore cooperazione con l'università di Bolzano e gli enti locali, quali la Camera di Commercio e le associazioni di settore.

Iniziative e attività che codesto istituto organizza e cura da anni e che saranno implementate con nuovi progetti atti a rafforzare il contatto con la LUBE di Bolzano. Inoltre, per meglio rispondere a tutte queste esigenze, a partire dall'anno scolastico 2020/21 l'istituto "Cesare Battisti" amplierà la propria offerta formativa diventando il primo POLO ECONOMICO a Bolzano.

❖ II POLO ECONOMICO

La proposta nasce dall'esigenza di costituire a Bolzano un polo economico forte e di grande rilevanza che consenta di eliminare lo spezzettamento degli indirizzi economici fra più scuole e soprattutto stabilizzi una struttura in cui possano giustamente e ordinatamente coabitare le diverse anime dell'approccio economico in una società moderna in continua evoluzione (amministrativo, informatico, linguistico, turistico, sociale).

Il polo economico va così a rappresentare il fulcro dell'offerta formativa dell'I.I.S.S. "Cesare Battisti", in cui coabitano le diverse anime dell'approccio economico inserite nella realtà locale, per far proprio il fabbisogno del territorio e l'evoluzione del mercato del lavoro. L'Istituto ingloba infatti **l'Istituto Tecnico Economico**, con gli **indirizzi amministrativo, informatico, linguistico e turistico**, e il **Liceo socio-economico**.

Nel Polo si concentrano tutte le esigenze formative del mondo economico, che in una società "liquida" richiede competenze specifiche di alta qualità per i professionisti del settore, come quadri intermedi, contabili, tecnici qualificati. Sempre aperta a tutti gli indirizzi è la prosecuzione degli studi universitari. La preparazione tecnica dei giovani è imprescindibile per lo sviluppo economico e la competitività non solo della nostra Provincia, ma del paese tutto. L'idea di promuovere l'upskilling è il cuore della nuova strategia europea. La ratio del polo economico è incentrata sull'approccio "qualification" e "learning outcome". Con quest'ultimo termine si intendono i risultati osservabili dei processi di apprendimento espressi in termini di conoscenze, skills e competenze.

L'esistenza di un polo, dove si radunano tutte le esigenze dello sfaccettato "mondo economico", può sollecitare forze esterne e fungere da input per l'organizzazione di eventi e conferenze, anche in collaborazione con la Libera Università di Bolzano.

Con la riunione dei vari indirizzi economici si potranno organizzare anche percorsi opzionali sia obbligatori sia facoltativi che valorizzino le abilità di ciascun alunno.

A tutti potranno essere rivolti corsi facoltativi ad esempio di Filosofia (liceo socio-economico), Economia geopolitica (ind. Relazioni internazionali), Arte e Territorio (ind. Turistico). Nessuno perde la propria individualità, si mantengono gli attuali standard e si arricchisce anzi la qualità complessiva dell'offerta.

Ciò consente di offrire una formazione all'avanguardia, flessibile e quindi orientata e orientabile al mondo del lavoro o dello studio universitario, di ampia visione e completa, con possibilità reale e concreta di individualizzazione dei percorsi e vantaggio per l'utenza.

In questo modo si darà alle famiglie e al territorio una indicazione corretta, lineare e leggibile in un'ottica di orientamento efficace che non solo previene il drop out, ma produce studenti informati e cittadini solerti, in grado di ricoprire un ruolo attivo nel mercato del lavoro di oggi e domani.

❖ STORIA DELLA SCUOLA

Il nostro istituto rispecchia le vicissitudini della città: nasce infatti all'interno dell'impero austroungarico con decreto imperiale del 20 gennaio 1875 come Scuola Tecnica Inferiore ("Gewerbeschule") con sede in piazza Domenicani; nel 1902 la Scuola Tecnica Inferiore viene completata con l'istituzione del corso superiore. Nell'edificio occupato attualmente dalla Scuola Media "Aufschnaiter" in via Leonardo da Vinci (già Defregger) si insedia la scuola "für Buchführungs- und Angestelltenberuf".

Essa riceve la denominazione di Ginnasio Riformato di tipo B, quindi di Regio Liceo Riformato (Reform Realgymnasium).

Con l'annessione del Sudtirolo all'Italia, il Regio Liceo Riformato si trasforma in Regio Istituto Tecnico Commerciale in lingua italiana, accogliendo fino al 1926 un corso inferiore in lingua tedesca.

Nello stesso anno l'Istituto viene intitolato a Cesare Battisti, giornalista e studioso trentino, di cittadinanza austriaca, deputato socialista a Vienna, volontario nell'esercito italiano durante la Prima guerra mondiale. Fatto prigioniero dagli Austriaci, fu impiccato come traditore nel Castello del Buon Consiglio a Trento il 12 luglio del 1916.

A partire dall'anno scolastico 1935/36 viene istituita la Sezione Geometri. Il 31 ottobre 1937 è inaugurata in via Cadorna n. 16 la nuova sede, che è quella in cui ancor oggi è collocato l'Istituto, su progetto di Guido Dorna. Tre corpi, di cui quello centrale più alto, si affacciano sul verde della passeggiata del Talvera.

L'edificio, di sobria bellezza razionalista, affianca marmi neri, antracite oca al travertino bianco, al rosso cupo degli armadietti, in un gioco di rimandi e simmetrie di colori e toni. All'interno una scenografica scala in graniglia di marmo giallo Mori e importanti bassorilievi di metallo degli artisti locali Hans Piffrader ed Eraldo Fozzer.

L'Istituto funziona regolarmente o quasi anche negli anni della Seconda Guerra Mondiale; nel dopoguerra il numero degli alunni aumenta progressivamente. Con l'istituzione della Scuola Media Unica nel 1962 il corso inferiore viene soppresso e quello superiore diventa quinquennale, come è tuttora.

L'edificio viene in più occasioni ampliato: nel 1953 viene aggiunta l'ala sinistra per ospitare l'Istituto per Geometri e nel 1958 l'ala destra per ospitare l'Istituto Tecnico Commerciale in lingua tedesca "Heinrich Kunter".

Negli anni Settanta viene sopraelevato di un piano.

Nell'anno scolastico 1975/76 la sezione Geometri viene separata e costituita in Istituto autonomo.

Nell'anno scolastico 2010/11, per effetto della riforma scolastica, l'Istituto assume la denominazione di **Istituto Tecnico Economico "Cesare Battisti"**, codesto istituto muterà nuovamente denominazione nell'anno scolastico 2020/21 **I.I.S.S.**, anno in cui amplierà la propria offerta formativa, diventando primo **POLO ECONOMICO** di Bolzano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Nome Istituto Principale (I.I.S.S. "CESARE BATTISTI")

Ordine Scuola	SCUOLA DI ISTRUZIONE SECONDARIA
Tipologia Scuola	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO DI SECONDO GRADO
Codice	80003380211
Indirizzo	VIA CADORNA, 16 -39100 BOLZANO
Telefono	0471 283406
Email	Itc.bolzano@scuola.alto-adige.it Is.battisti.bolzano@pec.prov.bz.it
Sito Web	www.itebz.it
Indirizzi di studio	Economico Internazionale quadriennale Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing Sistemi Informativi Aziendali Turismo Liceo socio-economico
Numero classi	24
Numero alunni	411

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	64
Personale ATA	7

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche:	Classica	1
Aule:	Laboratorio di Informatica per il biennio	5
	Laboratorio mobile di Informatica 2	2
	Laboratorio di Robotica	1
	Aula-laboratorio di Lingue	2
	Aula Impresa Formativa Simulata	1
	Aula-laboratorio di Biologia	1
	Aula-laboratorio di Chimica e Fisica	1
	Aula di musica	1
	Laboratorio di Robotica	1
	Biblioteca con sala lettura	1
	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive:	Palestra con parete di arrampicata	1
	Palestra di potenziamento	1
Servizi:	Aula udienze	1
	Aula di sostegno	2
	Aula studio docenti	2
	Aula sportello psicologico	1
Attrezzature multimediali:	Tutte le aule sono dotate di un computer collegato ad una LIM o ad un videoproiettore collegato con uno schermo.	
	Vi sono dei computer portatili collegati a un carrello che possono essere utilizzati dai singoli docenti. Essi si trovano nella aula studio docenti.	40

❖ APPROFONDIMENTO

Aula di Simulazione d'impresa

All'interno dell'aula, perfettamente arredati, trovano collocazione i seguenti reparti:

- marketing e vendite; • acquisti; • personale e risorse umane; • contabilità; • segreteria.

A disposizione degli studenti vi sono degli armadietti ignifughi, una linea telefonica, connessione internet, un fax, una stampante a colori, una lavagna multimediale e materiale vario di segreteria

Aula di Informatica e applicazioni gestionali

Le aule sono attrezzate con personal computer connessi in rete LAN e LIM interattiva.

Aula di Robotica

Il laboratorio è attrezzato con personal computer connessi in rete con software adatto alla progettazione robotica del sistema LEGO.

Aule di Biologia Chimica e Fisica

L'aula speciale da 30 posti è attrezzata con i più sofisticati strumenti interattivi in grado di fornire un'offerta formativa molto qualificata. Ogni postazione può essere combinata con le altre in modo da formare la disposizione ottimale di classe in base alle necessità dell'argomento proposto. È dotata di connessione internet, di punti luce, opportunamente posizionati e attrezzature di rilevazione e di osservazione (microscopio ottico con kit sostanze di rilevazione). All'interno del locale, per incentivare e motivare lo studio dei microambienti, gli alunni curano dal punto di vista tecnico e manutentivo due acquari di acqua dolce con pesci tropicali. Ad uso del laboratorio, l'aula adiacente è predisposta alla preparazione degli esperimenti e/o esperienze. Si garantisce in ogni momento la sicurezza dell'ambiente e l'igiene delle attrezzature.

Aula di musica

L'aula di musica è insonorizzata e attrezzata con impianto audio, batteria, varie percussioni etniche, strumenti didattici, amplificatori, pianoforte digitale, tastiere, chitarra classica ed elettrica, chitarre acustiche, basso elettrico, computer con programma professionale di registrazione.

Aula di sostegno

L'aula dedicata al sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali è collocata al piano rialzato ed è accessibile. L'arredamento è adatto alla creazione di un clima positivo in grado di indurre un comportamento propositivo allo studio e alle attività che vi si svolgono.

Aula sportello psicologico

Uno spazio dedicato esclusivamente all'attività dello sportello psicologico, attivo settimanalmente presso l'Istituto.

Aula audiovisivi

Attrezzata con: • un proiettore; • un videoregistratore; • un pannello murale per la proiezione.

Al piano terra dell'Istituto si trova la Biblioteca Scolastica Consorziata (I.I.S.S. Battisti, I.T.C.A.T. A. e P. Delai, I.I.S.S. Galilei). Dispone di circa 10 mila volumi che comprendono testi di narrativa italiana e straniera - in traduzione e in lingua originale - saggi storici, scientifici ed economici, circa un migliaio di film e documentari in dvd e abbonamenti a riviste e quotidiani. Il catalogo delle opere a disposizione del pubblico è informatizzato e consultabile on-line nella rete provinciale.

La Biblioteca

La biblioteca è aperta a tutte le componenti della scuola: studenti, insegnanti, personale non-docente e genitori. Le sezioni dedicate a soddisfare gli indirizzi economico, informatico e linguistico sono costantemente aggiornate. Fornisce agli studenti un'ampia risorsa di opere che li sostengano nell'ampliamento delle loro conoscenze e soddisfino la curiosità per le altre lingue, la capacità di astrazione e la creatività. La Biblioteca sostiene progetti nazionali di promozione della lettura, rivolti soprattutto agli studenti del biennio, con una ricca selezione di narrativa per i giovani adulti. È il punto di riferimento per la realizzazione di progetti sull'uso consapevole dei media e sulla memoria storica.

Palestra e palestra di potenziamento

La palestra dell'Istituto è fornita di grandi e piccoli attrezzi, parete di arrampicata di m. 8,50 con boulder inclinabile e attrezzatura specifica per i ragazzi. L'adiacente palestrina pesi è attrezzata con macchine di potenziamento, manubri e bilancieri. Per le lezioni vengono utilizzate anche l'area sportiva "Talvera" e la vicina piscina scolastica "Samuele".

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

L'analisi compiuta e le valutazioni riportate indicano come priorità, in un'ottica di miglioramento, la riduzione della variabilità fra classi, una maggiore circolarità e condivisione di metodologie didattiche fra docenti, una maggiore partecipazione a soggiorni scolastici presso una scuola estera o le cui lezioni si tengono in un'altra lingua, l'attenzione ad attività di orientamento in entrata e in uscita.

PRIORITA' E TRAGUARDI

In funzione dell'analisi di:

- (AREA A) Contesto e risorse;
- (AREA B) Insegnamento e apprendimento;
- (AREA C) Cultura professionale e clima scolastico;
- (AREA D) Leadership e sviluppo delle risorse professionali;
- (AREA E) Esiti formativi.



(AREA A) Contesto e risorse

La scuola è di media dimensione rispetto al numero degli iscritti, mediamente di quattrocento studenti. Nel periodo compreso tra l'a.s. 2016-2017 ed il 2018-2019 il numero degli iscritti è diminuito da 414 a 368 per poi risalire a 409 studenti/tesse nell'anno scolastico 2019-2020.

l'Istituto mantiene vitali i tre indirizzi tradizionali Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali e Sistemi Informativi Aziendali e continua la sperimentazione del nuovo indirizzo Internazionale Quadriennale. Dall'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha implementato l'offerta formativa con gli indirizzi Turismo e Liceo delle Scienze Umane all'indirizzo economico, il LES.

Questa ampia scelta di indirizzi va a costituire, dall'anno scolastico 2020-2021, il Polo Economico Battisti che si configura come un punto di riferimento per la formazione e l'istruzione nel settore giuridico economico nella provincia di Bolzano.

Priorità

Le priorità dell'Istituto rispondono quindi in maniera efficace alla realtà socioeconomica del territorio che richiede personale competente e formato, in grado di affrontare gli impegni lavorativi di una realtà mutevole. Per questo le competenze in uscita sono finalizzate a creare un profilo altamente qualificato per sostenere le sfide del futuro e inserirsi in realtà economiche complesse.

Traguardi

L'Istituto vede tra i suoi traguardi primari la formazione di alunni e alunne quali cittadini consapevoli delle loro potenzialità. La formazione sempre attenta e specifica di docenti che, all'avanguardia nella didattica, sanno trasmettere saperi specifici e settoriali, costituisce un elemento essenziale per mantenere l'Istituto aderente alle esigenze di una società in continua evoluzione in cui gli studenti e le studentesse crescono.

La trasversalità degli argomenti, che si manifestano in più momenti di studio, all'interno della formazione degli alunni e delle alunne, potenzia il senso critico, la capacità di collegare in maniera interdisciplinare le conoscenze acquisite.

Tale traguardo implica che l'utenza manifesti, in uscita, una versatilità di scelte formative ampie e variegate.

Un altro traguardo importante è rappresentato dalle certificazioni linguistiche in tedesco, inglese, francese e spagnolo, che veicolano i ragazzi nel mondo del lavoro e dell'università.

L'obiettivo finale, articolato su una molteplicità di stimoli, è, pertanto, quello di essere coautori nella formazione di giovani consapevoli di sapere, impegnati nella formazione continua, curiosi e capaci di scegliere in maniera autonoma le varie proposte che la vita offre loro.

(AREA B) Valutazione interna degli apprendimenti

Priorità

Risulta non essere stato ancora attivato un numero ottimale di percorsi opzionali dell'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2019-2020 è stato attivato con successo un corso di Spagnolo seguito da alunni di tutte le classi.

Altro punto che merita attenzione riguarda la modalità di insegnamento di un gruppo di docenti che predilige come modalità d'insegnamento la classica lezione frontale, seppur con l'ausilio di strumenti digitali.

Il progetto di scambio di docenti con l'Istituto Kunter, pur essendo valido ed apprezzato, non è stato attivato con regolarità per difficoltà organizzative, in quanto bisogna avere orari scolastici coincidenti tra i colleghi. Sono stati coinvolti gli insegnamenti della matematica, storia, economia e sport.

Alcuni progetti di potenziamento linguistico si scontrano con difficoltà oggettive di partecipazione da parte degli alunni. Il numero delle certificazioni linguistiche sia di L2 che di L3 conseguito dagli studenti è variato molto nel periodo compreso tra il 2016 ed il 2019.

Traguardi

Definizione chiara ed esplicita delle conoscenze che si intendono promuovere soprattutto per le competenze trasversali attraverso:

- Progettazione didattica comune fra le classi prime e seconde del biennio, realizzazione di attività multidisciplinari e interdisciplinari.
- Organizzazione continua della didattica attraverso l'I.C.T. . Gli insegnanti utilizzano la L.I.M., ambienti di simulazione, strumenti online per la costruzione e condivisione dei materiali fra cui piattaforme di *e-learning* (Moodle, Gsuite). Con il supporto delle I.C.T. si realizzano percorsi didattici con produzione di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, progetti in ambienti di simulazione e/o realtà virtuali, produzioni di video e progettazione e realizzazione di siti, wiki e blog.
- *Progetto Immun*

Con riguardo alla priorità strategica *Sviluppo delle competenze professionalizzanti* sono attuati progetti strutturati per il potenziamento linguistico: certificazioni linguistiche, tre mesi o un anno di soggiorno studio, viaggi di istruzione all'estero, ma soprattutto gli stage all'estero in azienda, in particolare in Germania ed in Irlanda (modalità che è particolarmente efficace, promuovendo molteplici competenze). Inoltre durante il triennio vengono svolti corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di tedesco e di inglese.

L'insegnamento veicolare C.L.I.L. , sia in lingua inglese che tedesca, è stato migliorato. Infatti il numero dei docenti abilitati, sia in materie umanistiche che di indirizzo, è passato da uno a otto, tuttavia si intende aumentare l'insegnamento C.L.I.L. in lingua inglese. Si auspica che la metodologia di insegnamento C.L.I.L. possa essere estesa a più classi. È in corso un processo di consolidamento delle attività di potenziamento in classe tramite attività di compresenze, fasce di livello.



(AREA C) Cultura professionale e clima scolastico

Sussistono consolidati rapporti con il territorio, in particolare con il comune di Bolzano e con la provincia Alto Adige – Südtirol.

Importanti, con riguardo alla cultura ed al clima scolastico, sono gli stage lavorativi.

Priorità

Aumentare il numero di progetti con il territorio.

Incentivare altri punti di ascolto per problematiche degli alunni che non siano di ambito didattico, attualmente sono attivi lo sportello psicologico e l'educatore in classe con il progetto Goal.

Traguardi

Migliorare la distribuzione ottimale dei docenti nelle commissioni.

Altro punto che merita attenzione è la scarsa partecipazione del comitato genitori.

Incentivare l'uso sistematico del registro di classe elettronico e delle piattaforme digitali per permettere un'ulteriore condivisione di dati e di informazioni tra tutte le componenti della scuola.

(AREA D) Leadership e sviluppo delle risorse professionali

Priorità

Utilizzo dell'I.C.T. nella pratica professionale degli insegnanti per rispondere al crescente bisogno di una didattica digitale integrata e favorire l'innovazione metodologica.

La distribuzione di incarichi e di responsabilità sono strumenti in grado di incentivare il dialogo tra insegnanti e prevenire conflitti non del tutto inevitabili.

Traguardi

Mantenere e incentivare la modalità di *flipped classroom* e continuare la DigiDADA cercando altre vie di attuazione.

Inserire rappresentanti del personale non docente all'interno della Commissione di autovalutazione, attualmente composta solo da personale docente.

Assegnare ai docenti di nuova nomina, a prescindere dallo stato giuridico, un docente tutor senior per un inserimento proficuo nel tessuto organizzativo e didattico della scuola.



(AREA E) Esiti formativi

Valutazione esterna degli apprendimenti (Prove INVALSI)

Priorità

L'Istituto prevede interventi documentati e strutturati sugli allievi in difficoltà. Positiva l'organizzazione di sportelli di recupero e delle ore di compresenza per fasce di livello durante le discipline di matematica, italiano e lingue straniere. Sono attuate azioni di orientamento ed è offerto un servizio di sportello di sostegno psicologico. Risultano migliorate le azioni di *promozione* delle eccellenze e di analisi del caso.

Invalsi 2019 – Italiano, Matematica e Inglese

L'Istituto registra, per quanto riguarda gli esiti degli studenti, valori positivi ed in linea con i valori delle scuole tecniche della provincia di Bolzano. I punteggi delle prove INVALSI dell'I.I.S.S. Battisti sono i seguenti: classi seconde Italiano 191, Matematica 201, classi quinte Italiano 192, Matematica 197, Inglese reading 207, Inglese listening 217.

Traguardi

Il numero degli allievi risulta sufficientemente omogeneo nella distribuzione tra le varie classi e non denota una spiccata o costante diminuzione per processi di selezione. Nel biennio si registra una percentuale di ammessi alla classe successiva leggermente superiore alla media degli Istituti Tecnici (83% rispetto al 74% del primo anno ed 89% rispetto al 86% del secondo anno). Il numero degli allievi frequentanti il triennio è stabile e risulta in costante diminuzione la percentuale degli alunni sospesi nel triennio. L'Istituto, per quanto riguarda il numero di diplomati per fasce di voto, registra risultati in linea con le medie provinciali. La percentuale degli studenti che hanno ottenuto il diploma con un punteggio compreso tra 70 e 79 è aumentata dal 37% della sessione degli Esami di Stato del 2016 al 47% della sessione del 2019.

Migliorato rispetto a quanto riportato nel R.A.V. 2016 il dato relativo al numero di allievi trasferiti in entrata ed in uscita durante ed al termine dell'anno scolastico rispetto i valori medi registrati negli altri Istituti Tecnici Provinciali, ovvero 19 alunni in entrata (circa il 3% degli iscritti) rispetto al valore medio di circa 12 e di 11 in uscita rispetto alla media di 6,8. Questo dato va interpretato tenendo conto delle scuole di provenienza/destinazione e dell'età degli alunni.

Variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra le classi

Dall'analisi dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi di Matematica per la classe 2^a, negli anni 2017, 2018 e 2019 si rileva un andamento pressoché costante ed omogeneo tra le classi, nonché in media con il punteggio nazionale di riferimento.

Traguardi

Da colmare lo scarto con la media del territorio di riferimento in particolare per Matematica.

Si rileva un quadro simile in italiano per gli anni 2017 e 2019.



Successo formativo

Priorità

Dall'autovalutazione emerge che gli esiti in uscita degli studenti sono migliorati. Infatti la percentuale degli studenti che ha ottenuto il diploma con un punteggio compreso tra 70 e 79 è aumentata nell'ultimo triennio.

È pertanto opportuno promuovere ulteriormente la collaborazione tra docenti ed estendere la pratica delle prove comuni e le altre azioni di sostegno e di recupero in itinere risultate più valide in base al monitoraggio svolto.

Sono state particolarmente efficaci le azioni di prevenzione dell'insuccesso consistenti in attività didattiche per piccoli gruppi e per fasce di livello, che rendono possibile la personalizzazione dei percorsi.

Traguardi

L'Istituto prepara sia all'ingresso immediato nel mondo del lavoro sia allo studio universitario, dove, del resto, sono ormai stabili i tirocini. Agli studenti va garantita la possibilità di ottenere il successo formativo anche mettendo in campo competenze pratico-operative e di mostrare capacità non sempre rilevabili nell'ambito scolastico.

Dall'autovalutazione svolta risulta che l'offerta di percorsi opzionali e corsi preparatori alle certificazioni sono stati potenziati prevalentemente in ambito linguistico. Si intende ampliare l'offerta dei percorsi opzionali anche negli altri ambiti disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e del tedesco L2 nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) Ottimizzazione dell'attività di P.C.T.O al fine di selezionare tra i numerosi progetti attuati dall'Istituto quelli più validi per arricchire il bagaglio di esperienze degli studenti e renderne il curriculum più rispondente alle esigenze delle aziende e delle imprese del territorio.
- 3) Preparazione alle certificazioni europee spendibili all'università e nell'impresa. La partecipazione degli studenti alla preparazione dalle certificazioni deve diventare stabile nella scuola e deve essere attuata anche durante le ore curricolari.
- 4) Potenziamento delle conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e di educazione all'auto-imprenditorialità.
- 5) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità, alla cultura e l'educazione civica.
- 6) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e della didattica digitale integrata.
- 7) Sviluppo delle competenze logico- matematiche e scientifiche.
- 8) Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media.
- 9) Sviluppo e incentivazione dell'ambito umanistico.
- 10) Potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.
- 11) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- 12) Sostenere gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana in un percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano, in collaborazione con enti locali e i mediatori culturali.
- 13) Potenziamento del sistema di orientamento.
- 14) Incentivare al biennio i test d'ingresso e in uscita per un ipotetico riallineamento e/o orientamento a fine anno e l'organizzazione di prove comuni durante l'anno scolastico del 40% per le discipline di Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Informatica (biennio) per ridurre la differenza di risultati tra le classi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMUNICAZIONE e CONDIVISIONE

Si intende sviluppare una maggiore collaborazione, condivisione e scambio di informazione tra referenti, commissioni, dipartimenti e colleghi, in modo da consentire una migliore collaborazione e un maggiore monitoraggio delle azioni, di fatto ricongiungendo tutti gli ambienti della scuola.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Una comunicazione efficace che consenta una migliore definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche con il proposito di essere funzionale all'organizzazione delle attività. Utilizzo di piattaforme digitali (office, g-suite, moodle) per favorire una maggiore produzione di materiali digitali condivisibile tra docenti e alunni utili per migliorare e facilitare non solo la didattica individualizzata, ma anche quella personalizzata.

Grazie a queste piattaforme gli studenti sono messi nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. Le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, giacché orientate alla formazione e all'apprendimento.

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Valutare le competenze pratico-operative che gli alunni sviluppano durante le molteplici esperienze di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

La priorità è quella di motivare e stimolare tutti gli alunni, compresi gli alunni che emergono di meno in ambito scolastico, ma che in ambito lavorativo dimostrano adattabilità e problem solving skills, competenze e capacità fondamentali per inserirsi nel mondo del lavoro.

❖ ALUNNI GIFTED

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Sostenere e valorizzare ragazzi “gifted”, con competenze intellettive nella norma o anche elevate, che per specifici problemi possono incontrare difficoltà a scuola. Si tratta di alunni che emergono in maniera positiva soprattutto in occasione di esperienze di tipo pratico-operativo e sono in grado di adattarsi a diversi contesti.

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

I singoli consigli di classe hanno il compito di valutare la presenza di alunni “gifted” e di programmare delle attività che stimolano la partecipazione attiva anche di alunni che altrimenti non riescono ad emergere in situazioni di didattica tradizionale.

Prioritarie diventano attività didattiche che stimolano il ragionamento e la creatività.

ATTIVITA' PREVISTA NEL PERCORSO

DEBATE

**COOPERATIVE
LEARNING**

FILOSOFIA PER PAROLE

DigiDADA

DDI

Risultati attesi

Si intende valorizzare ogni singolo alunno e potenziare la capacità di ragionare e portare apporti personali che mettano in risalto la capacità di trovare soluzioni, individuare collegamenti, ragionare su ipotetiche situazioni problematiche e mostrare prontezza risolutiva.

❖ ECCELLENZE

Aumentare il numero dei partecipanti a varie competizioni, ampliando la partecipazione ad altri settori per stimolare la curiosità verso le realtà esterne e ampliare gli orizzonti culturali.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

Partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali:

- *Progetto Nagold*
- *Storie di alternanza*
- *IMUN*
- *Museion*
- *Concorso economia*
- *Colloqui fiorentini*

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

Coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

❖ **Progetto Apprendimento cooperativo e laboratoriale e Didattica per Ambienti di Apprendimento reali e digitali (DigiDADA)**

L'attuazione di questo progetto prevede il ripensamento della modalità di insegnamento - apprendimento. Le aule scolastiche sono corredate da tecnologie 2.0, dotazioni informatiche, multimediali ed arredi modulari per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica inclusiva e sulla collaborazione.

Insegnare mediante varie tecniche e strategie di apprendimento cooperativo costituisce un efficace modello organizzativo per favorire non solo una maggiore autonomia, ma anche una attiva collaborazione tra i discenti, protagonisti del loro processo di apprendimento.

Ciò consente di realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare).

I dipartimenti possono svolgere una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze chiave:

- ❖ competenza alfabetica funzionale
- ❖ competenza multilinguistica
- ❖ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- ❖ competenza digitale
- ❖ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- ❖ competenza in materia di cittadinanza
- ❖ competenza imprenditoriale
- ❖ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La Didattica per Ambienti di Apprendimento, il progetto DigiDADA, ambisce inoltre a concretizzare un modello didattico più funzionale al processo di insegnamento-apprendimento in cui lo studente è costruttore attivo del suo sapere attraverso il “fare”, svolge compiti e risolve problemi operativamente in “luoghi concreti” (laboratori, aule 2.0, spazi dell’Istituto orientati a motivare gli alunni). e “luoghi virtuali”



(DigiDADA), come piattaforme digitali, ambienti virtuali che integrano la didattica quotidiana con un approccio digitale più dinamico e fluido.

Tale approccio abitua quindi gli studenti alla concretezza e all'azione, con la finalità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabili per l'interpretazione della realtà, al fine “di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”.

❖ CLIL

L'introduzione del modello veicolare dell'insegnamento di L2 e L3, è elemento portante del curriculum dell'indirizzo quadriennale e ha stimolato lo sviluppo di attività analoghe negli altri indirizzi.

❖ A Philosophical Approach to Thinking Skills - PATHS

L'ideazione del progetto **A Philosophical Approach to Thinking Skills - PATHS** nasce innanzitutto dalla riflessione sulle potenzialità formative della filosofia alla luce dei provvedimenti normativi italiani degli ultimi anni (Regolamenti di licei, istituti tecnici e professionali, Indicazioni nazionali per i licei, Linee guida dei Tecnici e dei Professionali, Legge 107/2015 e relativi Decreti legislativi del 2017), del contesto educativo europeo e internazionale (Raccomandazioni europee e Agenda ONU 2015), nonché della riflessione teorica, della ricerca didattica e delle sperimentazioni elaborate in Italia negli ultimi trenta anni.

In secondo luogo, il progetto ha accolto l'invito degli Orientamenti per sostenere (e condividere) – partendo dalle esigenze della scuola – il rinnovamento della didattica della filosofia e la proposta di un approccio filosofico che coinvolga anche le altre discipline. Dal dialogo con alcuni docenti di vari istituti scolastici, INDIRE ha avviato un confronto sui problemi dell'apprendimento della filosofia, sulle pratiche didattiche ritenute efficaci e anche sulla questione del coinvolgimento degli studenti. Durante l'A.S. 2018/2019 tale confronto si è concretizzato nella sperimentazione di un approccio filosofico – Filosofia per parole il nome della prima sperimentazione – che ha proposto una riflessione sul linguaggio ordinario, invitando i docenti a praticare la filosofia sia come azione problematizzante sia come relazione che connette le parole ai concetti. Le parole in uso nel nostro linguaggio costituiscono infatti lo strumento più immediato e diretto per accedere alla dimensione astratta della rappresentazione della realtà. Più specificamente, INDIRE ha svolto un'attività di ricerca-azione finalizzata a proporre un rinnovamento delle pratiche didattiche legate all'insegnamento della disciplina e alla diffusione dell'apprendimento filosofico come opportunità per tutti. Partendo da un'osservazione partecipata delle modalità di realizzazione delle attività didattiche, la ricerca ha promosso la diffusione di questo approccio filosofico, agevolando la costruzione di percorsi di apprendimento e problematizzando agli occhi degli studenti la molteplicità di significati che ogni parola porta con sé. I primi risultati di questa sperimentazione hanno mostrato



un'ampia partecipazione (e gradimento) degli studenti e una maggiore facilità nel far propri i concetti filosofici (attinenti al programma curricolare), oltre ad aver prodotto una valutazione formativa degli studenti più alta del solito.

Per promuovere l'adozione di questo approccio filosofico anche in altre discipline è avviata, una seconda fase di sperimentazione in classe, fondata sulle seguenti indicazioni:

- a) La scelta delle parole su cui costruire i percorsi tiene in considerazione le peculiarità proprie dell'Istruzione tecnica e professionale, nonché la divisione prevista in Settori, Indirizzi e Articolazioni, così come stabilito dai Regolamenti - DPR n. 87 e n. 88 del 2010 – e dalle successive Linee Guida;
- b) I percorsi per parole mirano a delucidare i presupposti su cui si basa la costruzione epistemologica degli insegnamenti di indirizzo, favorendo lo sviluppo della dimensione interdisciplinare e l'inquadramento dei saperi specialistici in una cornice unitaria e dotata di senso, così come stabilito dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente del II Ciclo e dagli Orientamenti.
- c) I percorsi per parole permettono di fare emergere un certo grado di spaesamento dello studente rendendolo consapevole dell'uso irriflesso che fa del linguaggio e dei termini di uso comune, agevolando con questo la costruzione di quelle competenze trasversali a cui fa riferimento la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, rinnovata dalla Raccomandazione del Consiglio 2018/9009/CE;
- d) Nella misura in cui favoriscono l'approfondimento da parte del candidato dei "nodi concettuali" che caratterizzano le diverse discipline del curriculum il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fissati dal PECUP, i percorsi per parole rispondono alle esigenze di rinnovamento del regolamento relativo all'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione stabilite dalla recente Ordinanza n. 205 dell'11 Marzo 2019 e solo parzialmente modificate dalle ultime novità normative.
- e) La Filosofia per parole non esclude in alcun modo l'impiego di metodologie didattiche più standardizzate, bensì le integra e le assorbe alla luce degli obiettivi specifici di apprendimento e del contrasto all'impoverimento linguistico degli studenti;

❖ RESEARCH SUEDTIROL/LUB

A partire dall'anno scolastico 2019/20 l'I.I.S.S. "CESARE BATTISTI" collabora con la LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO per meglio comprendere l'impatto dei programmi di educazione all'imprenditorialità nell'acquisizione di competenze imprenditoriali. Lo scopo è quello di fare riflettere sull'efficacia dei programmi di educazione all'imprenditorialità in termini di acquisizione di competenze imprenditoriali.

L'attenzione e le risorse dedicate all'educazione all'imprenditorialità (Entrepreneurial Education –EE nel seguito) è negli ultimi anni cresciuta enormemente sia ai vari livelli di istruzione scolastica e universitaria,



che in vari programmi di supporto alla nascita di nuova imprenditorialità. Tale crescita è stata sostenuta da governi nazionali e locali che vedono l'EE come un veicolo per promuovere la creazione di posti di lavoro e la crescita economica, con la convinzione implicita che gli interventi di EE possano far nascere nuovi imprenditori. Nonostante i recenti progressi nella comprensione di questo fenomeno, gli studi accademici che testano l'efficacia di tali sforzi educativi sono ancora agli inizi.

Questa iniziativa prevede una più stretta collaborazione tra alcuni docenti dell'I.I.S.S. "CESARE BATTISTI" e docenti della LUB, i quali assisteranno a lezioni in classe e esamineranno insieme ai docenti del nostro istituto i programmi di alcune discipline per affinare l'acquisizione delle suddette competenze imprenditoriali.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

Reti e collaborazioni esterne

- ❖ Avanguardie educative
- ❖ Fondo ambientale italiano
- ❖ Intendenza scolastica italiana (Ripartizione 17)
- ❖ WFO "Kunter", Bolzano
- ❖ INDIRE
- ❖ DIESSE
- ❖ COSTITUENDA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO tra IRECOOP, LA STRADA e ARCIRAGAZZI (progetto GOAL)
- ❖ LUB



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

INNOVATION 4 EDUCATION	Corso di aggiornamento interno offerto agli insegnanti su nuove applicazioni come ad esempio: PADLET, QUIZZ, BOOMWRITER
LEZIONI ONLINE PER L'INDIRIZZO SPERIMENTALE (modalità MOODLE)	Gli alunni dell'indirizzo Internazionale Quadreennale frequentano le lezioni pomeridiane online su piattaforma MOODLE e GSUITE.
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2020/21, tramite GSUITE	Tutti gli indirizzi scolastici svolgono tre ore settimanali su piattaforma GSUITE, per consentire la creazione di classi virtuali e una migliore integrazione e gestione della didattica digitale
INDIRE: FILOSOFIA PER PAROLE	Favorire il pensiero filosofico e interdisciplinare, con l'obiettivo di contrastare l'impoverimento lessicale
INDIRE: LETTOSCRITTURA	Realizzare una ricerca sul campo finalizzata a definire, sperimentare e validare proposte di integrazione di percorsi didattici di comprensione del testo, scrittura e riflessione grammaticale secondo il modello valenziale da realizzarsi in modalità laboratoriale
LUB: RESEARCH SUDTIROL	Collaborazione con la LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO per meglio comprendere l'impatto dei programmi di educazione all'imprenditorialità nell'acquisizione di competenze imprenditoriali
DIESE: COLLOQUI FIORENTINI	Convegno organizzato da Diesse in collaborazione con INDIRE per ripercorrere i maggiori autori della letteratura italiana

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: I.I.S.S "CESARE BATTISTI"

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro istituto esprime ciò che un giovane dovrebbe sapere e saper fare, per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole alla fine del secondo ciclo degli studi.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti di riordino della scuola secondaria, che hanno il loro fondamento nelle raccomandazioni del Parlamento europeo, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;
- le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia;
- le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- le abilità indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (economia e impresa)

Questo percorso sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema-impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno approfondito la conoscenza della normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing e sapranno operare nei differenti ambiti economici, locali nazionali ed internazionali.

Discipline / Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Seconda lingua tedesca	4	4	4	4	4
Inglese L3	3	3	3	3	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3 (1)				
Scienze integrate (chimica)		3 (1)			
Geografia economica	3	3			
Informatica	3	3	3 (1)	3 (1)	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia politica			3	2	2
Economia aziendale	3	3	8 (2)	8 (2)	9 (1o2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

(n) le ore scritte entro parentesi si effettuano nei laboratori disciplinari (laboratorio di scienze, di informatica...) con la presenza del docente tecnico-pratico.

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Questo percorso offre la possibilità di approfondire lo studio dell'informatica che affianca le tradizionali discipline giuridiche ed economiche non come strumento per svolgere delle attività previste nelle varie materie, ma come materia a sé stante.

Lo studente che seguirà questo percorso sarà in grado di intervenire nei principali processi di analisi, controllo e sviluppo di sistemi informatici, sia nello sviluppo di software sia nella gestione delle reti, per adeguarli alle esigenze della azienda o dell'ente.

Sviluppa competenze relative alla gestione delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, di comunicazione e di sicurezza informatica.

Discipline / Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Seconda lingua tedesca	4	4	4	4	4
Inglese L3	3	3	3	3	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3 (1)				
Scienze integrate (chimica)		3 (1)			
Geografia economica	2	2			
Informatica (e coding)	4	4	8 (2)	6 (2)	5 (2)
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			2	2	2
Economia aziendale	3	3	4 (1)	6 (2)	7 (1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

(n) le ore scritto entro parentesi si effettuano nei laboratori disciplinari (laboratorio di scienze, di informatica...) con la presenza del docente tecnico-pratico.

INDIRIZZO: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (economia e lingue)

Questo percorso affianca lo studio di tre lingue comunitarie alle tradizionali discipline giuridiche ed economiche.

Lo studente che seguirà questo percorso potrà applicare le conoscenze salienti del funzionamento e della organizzazione aziendale sia al mercato interno sia a quello estero, con particolare riferimento alle istituzioni internazionali. Approfondirà quindi gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura competenze a livello culturale, linguistico, tecnico.

Discipline / Monte orario settimanale	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Seconda lingua tedesca	4	4	4	4	4
Inglese L3	3	3	3	3	4
Terza lingua comunitaria	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2 (1)				
Scienze integrate (chimica)		2 (1)			
Geografia economica	2	2			
Informatica	3	3	3 (1)	3 (1)	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	3
Relazioni internazionali			2	2	3
Economia aziendale	3	3			
Economia geopolitica (aziendale)			5 (2)	5 (2)	7 (1o2)
Tecnologia della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

(n) le ore scritte entro parentesi si effettuano nei laboratori disciplinari (laboratorio di scienze, di informatica...) con la presenza del docente tecnico-pratico.

INDIRIZZO: INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Gli assi portanti del percorso Internazionale quadriennale sono l'educazione all'imprenditorialità e all'economia, l'innovazione didattico-tecnologica e organizzativa e il plurilinguismo (conseguito anche grazie alla metodologia CLIL). Una didattica attiva e innovativa, con l'uso di strumenti tecnologici avanzati, come le piattaforme e-learning e la formazione a distanza, consentono di ottimizzare i tempi di studio, mantenendo i contenuti tradizionali, che non vengono condensati ma rimodulati privilegiando l'approccio didattico - laboratoriale e collaborativo, stimolando al contempo l'autonomia e la ricerca individuali. Grande importanza hanno le competenze linguistiche e l'apertura internazionale nelle discipline giuridico-economiche. Lo studente in uscita dal percorso quadriennale sarà plurilingue (B2 in Tedesco e Inglese), capace di orientarsi nella realtà socioeconomica locale ed europea grazie ai workshop e ai tirocini all'estero, avrà sviluppato competenze di cittadinanza attiva e spirito imprenditoriale e di abitudine all'autoformazione continua con l'utilizzo delle tecnologie di apprendimento cooperativo disponibili (acquisizione della certificazione ICDL). I percorsi opzionali consentono di approfondire interessi e inclinazioni in funzione orientativa. Al termine del percorso quadriennale gli studenti sostengono l'Esame di Stato.

Discipline / Monte orario	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4		
Italiano e storia			5	5
Seconda lingua tedesca	4	4	4	4
Inglese L3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (francese)	2	2	3	3
Storia	2	2		
Matematica	4	4	2 (+1)	2 (+1)
Informatica	2 (+1)	2 (+1)		
Scienze naturali (biologia)	2	2		
Fisica / chimica	2	2		
Geografia economica	2	2		
Diritto ed economia	2	2		
Diritto e relazioni			5	5
Economia aziendale	2 (+1)	2 (+1)		
Economia aziendale e			6 (+1)	6 (+1)
Tecnologia della comunicazione			3 (+1)	3 (+1)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1
TOTALE	36	36	37	37

(+n) le ore scritte entro parentesi si effettuano a distanza. Nel secondo biennio vengono attivati percorsi seminariali di approfondimenti (insegnamenti opzionali a scelta) in vista dell'orientamento universitario e professionale.

APPROFONDIMENTI

<i>Discipline primo biennio</i>	<i>ore settimanali in aula</i>	<i>ore a distanza annuali</i>
Italiano	4	
Tedesco L2	4	
Inglese L3	3	
Francese L4	2	
Matematica	4	
Informatica	2	1
Scienze naturali/Biologia	2	
Fisica/Chimica	2	
Storia	2	
Geografia economica	2	
Diritto ed economia	2	
Economia aziendale	2	1
Religione	1	
Scienze motorie e sportive	2	

<i>Discipline secondo biennio</i>	<i>ore settimanali in aula</i>	<i>ore a distanza annuali</i>
Italiano e Storia	5	
Tedesco L2	4	
Inglese L3	3	
Francese L4	3	
Matematica	2	1
Informatica e Tecnologie della comunicazione	3	1
Diritto e Relazioni internazionali	5	
Economia aziendale e geopolitica	6	1
Religione	1	
Scienze motorie e sportive	2	

33esima ora in aula nel secondo biennio

Attività modulari a scelta: almeno 40 ore/anno, 4 diverse nel biennio di almeno 2 aree

<i>Attività</i>	<i>ore</i>
Scrittura	20
Letteratura europea e comparata	10
Arte e teatro (orario pomeridiano o serale)	10
Business and Marketing Plan	10
Bilancio sociale	10
Gestione delle risorse	10
Scambi e commercio internazionale	10
Scienza delle finanze	20
Diritto comparato	10
Trigonometria e analisi	10
Statistica ed Econometria	10
Matematica finanziaria e rendite	20
Coding e pensiero computazionale	20
Informatica e programmazione web	20
Debate (storia, diritto, economia)	10

INDIRIZZO: TURISMO

Il percorso consente di acquisire approfondite competenze giuridiche, aziendali e manageriali riferite alle aziende del settore turistico.

Fornisce conoscenze geografico – ambientali, artistiche e linguistiche (tre lingue europee) utili alla strutturazione di un’offerta turistica e, in generale, al lavoro nel settore di competenza.

L’indirizzo consente di sviluppare strumenti culturali e metodologici per la comprensione approfondita della realtà, per il pieno sviluppo della persona, attraverso corrette relazioni con gli altri, con la natura e la società.

Il percorso formativo risponde alle esigenze una società sempre più “aperta”, tecnologica e multietnica, con l’acquisizione di competenze linguistiche e comunicative ed una buona preparazione economico-aziendale, giuridica e informatica.

Discipline / Monte orario	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Seconda lingua tedesca	4	4	4	4	4
Inglese L3	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (francese o spagnolo)	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (scienze della terra, biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			3	3	3
Arte e territorio			3	3	3
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			5 (*)	5 (*)	5 (*)
Economia aziendale	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	36	36	36	36	36

(*) di cui una in presenza con informatica

LICEO SOCIO ECONOMICO

Il percorso consente di acquisire approfondite competenze giuridico–economiche e manageriali, con una metodologia del tutto particolare. In esso, infatti, le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali. Il tutto con un approccio umanistico che mette la persona al centro dell'economia.

Si studiano, inoltre, interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

In definitiva ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei e dall'istruzione tecnico-economica è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Per questo motivo è spesso definito come il "liceo della contemporaneità".

Discipline / Monte orario	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Seconda lingua tedesca	4	4	4	4	4
Inglese L3	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Matematica con elementi di statistica			1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Diritto ed economia politica	1	1	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali *	3	3			
Storia dell'arte			2	2	2
Linguaggi non verbali	1	1			
TIC	2	2			
Informatica			2	2	2
Scienze umane **	5***	5***	5***	5***	5***
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
TOTALE	35	35	36	36	36

*biologia, chimica, scienze della terra

**sociologia, psicologia sociale, antropologia ed economia aziendale

***di cui due in compresenza con economia-aziendale

CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

✓ PROGETTO GOAL

L'Istituto aderisce al progetto trasversale Goal (Educatori Vs Abbandono Scolastico), finalizzato a motivare e riorientare gli studenti più fragili, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati e sotto la guida di educatori esterni. Vi possono aderire un totale di 50 alunni della provincia di Bolzano in possesso di un diploma di scuola secondaria di primo grado iscritti al primo o secondo anno di scuola secondaria di secondo grado. Tali associazioni offrono sia un supporto formativo che orientativo. Il progetto è finanziato dal **FONDO SOCIALE EUROPEO**.

Il supporto formativo prevede:

- supporto e assistenza psicologica e socio-pedagogica per persone in condizione di vulnerabilità, svantaggio, abbandono scolastico, con bisogni educativi speciali
- interventi di sensibilizzazione, coinvolgimento e supporto rivolti alle famiglie
- supporto ai processi di apprendimento in soggetti che mostrano particolari difficoltà nel seguire le attività formative
- servizi di assistenza sociale scolastica ("lavoro socio-pedagogico scolastico"), e cioè servizi di consulenza e sostegno per scolari e studenti in abbandono scolastico o a rischio di abbandono scolastico in virtù di difficoltà sociali, psico-pedagogiche, di apprendimento o linguistiche.

L'orientamento prevede:

- identificazione e analisi dei bisogni e delle esigenze dei partecipanti
- accertamento ed emersione delle attitudini personali, capacità e conoscenze dei partecipanti e supporto nell'elaborazione di un piano d'azione e sviluppo individuale
- informazione orientativa finalizzata al trasferimento di conoscenze circa le opportunità e caratteristiche della realtà economico-produttiva locale, trend occupazionali, ruoli e posizioni lavorative, luoghi e condizioni di lavoro ecc.
- consulenza orientativa finalizzata ad aiutare i partecipanti nell'analisi delle motivazioni e aspettative, nella ricostruzione della storia personale e formativa, nell'individuare i punti di forza e di miglioramento
- supporto nella ricostruzione del bagaglio di competenze formali, non formali e informali (mappatura delle competenze)
- bilancio di competenze

✓ **EDUCATORE IN CLASSE**

Si tratta di un progetto pilota al quale partecipa il nostro istituto, esso prevede la presenza dell'educatore in classe per sei mesi in una classe del secondo biennio.

Entrare nel mondo della scuola significa condividere pratiche che migliorino la comunicazione, la relazione tra scuola e famiglie; facilitare il benessere del minore e la sua capacità ad apprendere.

L'intervento dell'educatore a scuola mira a rafforzare la collaborazione tra genitori, insegnanti, educatori e tutte le figure adulte coinvolte nel processo di apprendimento.

L'azione prevede un coinvolgimento degli insegnanti prima dell'inizio della collaborazione, verifiche in itinere e finale trovare ascolto, confronto e accompagnamento in un percorso in cui potersi sperimentare, poter acquisire competenze, scoprire/ riconoscere le proprie risorse accompagnati da un educatore professionale.

Il progetto ha l'intento di permettere agli adolescenti una progressiva autonomia scolastica per un esordio sul palcoscenico della vita sociale

Il progetto vuole proporre nuovi strumenti al gruppo classe per migliorare l'interazione con i compagni in difficoltà

- Aiutare a fissare gli apprendimenti
- Promuovere l'autonomia scolastica e sociale
- Relazionarsi con le famiglie e gli insegnanti per condividere criticità e risorse del minore · Lavoro sui confini personali

I giovani imparano nuove modalità comunicative. Si confrontano con gli altri iniziano a partecipare alle attività proposte. I giovani, accompagnati dall'educatore, scelgono di sperimentarsi nei percorsi scolastici e partecipano ai laboratori proposti. Gli alunni prendono parte a momenti di gruppalità in cui si sperimentano modelli comunicativi

✓ **PROGETTO GIORNATE DI INCLUSIONE**

Finalità del progetto è il potenziamento dell'inclusione nelle classi in cui vi sono alunni diversamente abili e si ravvisa la necessità di maggiore integrazione.

Il progetto prevede un'uscita di più giornate (da un minimo di 3 ad un massimo di 5) in una località scelta dalla classe assieme ai docenti, facendo riferimento agli argomenti storico/letterari/giuridici svolti nel corso dell'anno.

La visita didattica è volta a favorire il processo di integrazione e inserimento nel gruppo classe dei ragazzi/e con disabilità.

✓ SCAMBIO DOCENTI

Gli istituti tecnico economici “Battisti” e “Kunter” di Bolzano hanno approvato nel 2014 lo scambio di docenti di alcune discipline, quali storia, economia aziendale, diritto, matematica e informatica, al fine di incrementare le competenze linguistiche dei rispettivi alunni in L2. La modalità di insegnamento fa riferimento all'approccio metodologico CLIL, che si pone come obiettivo quello di promuovere la padronanza sia dei contenuti disciplinari sia della lingua. Il progetto è strutturato in moduli di 6/8 ore su temi concordati tra i docenti delle due scuole nelle ore di programmazione. La valutazione conclusiva degli apprendimenti spetta al docente titolare della classe, il quale si avvale delle relazioni o annotazioni fatte pervenire dal collega impegnato nello scambio. Lo scambio è stabilito tramite convenzione.

✓ CONSULENZA POMERIDIANA: RECUPERO E SPORTELLO

Il Consiglio di classe sceglie gli strumenti che permettono allo studente di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale o assistito, anche in orario curricolare, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. Il sostegno continuativo all'apprendimento è un'opportunità didattica volta a favorire il successo formativo.

La frequenza dello sportello pomeridiano rappresenta una modalità di recupero degli esiti insufficienti conseguiti alla fine del trimestre e, in generale, delle carenze formative rilevate durante l'anno scolastico.

Lo strumento dello sportello appare più efficace per il recupero di lacune e difficoltà in itinere perché consente un intervento tempestivo.

Gli/Le studenti/esse possono, in ogni momento dell'anno, previa prenotazione, accedere allo sportello pomeridiano. Essi devono invece farlo se così stabilito dal docente di disciplina, o dal Consiglio di classe dopo lo scrutinio trimestrale. La famiglia riceve, insieme alla pagella una segnalazione scritta e può, se lo ritiene opportuno, dichiarare per iscritto di non volere avvalersi di questa opportunità. Lo sportello rappresenta un valido strumento anche per approfondire tematiche, ottenere consulenza per la redazione di tesine o ricerche o per puntualizzare il metodo di studio.

Resta fermo l'impegno a organizzare corsi di recupero dei debiti formativi durante il periodo estivo (“giudizio sospeso”).

✓ PREMI ECCELLENZA

La valutazione del merito che permette allo studente di accedere ai progetti di eccellenza si basa su criteri oggettivi:

- la media dei voti ottenuta allo scrutinio (minimo 7,5), la media può variare a seconda del tipo di iniziativa e del numero dei partecipanti.
- il voto di condotta (9).

A questi criteri generali si affiancano quelli specifici che lo studente deve soddisfare in base all'attività proposta.

Al termine dell'anno scolastico la scuola propone delle attività pensate come premio per l'impegno scolastico e rappresentano un momento di crescita culturale e di aggregazione.

Per gli studenti meritevoli si organizzeranno attività di eccellenza quali:

- scelta di testi in libreria, guidati dalla bibliotecaria e da una docente, per creare un momento di formazione alla conoscenza dei generi letterari e di opere classiche e contemporanee;
- visite culturali ed escursioni didattiche in luoghi di interesse storico-artistico;
- giornata ricreativa in montagna o al percorso di alta fune.

✓ SPORT

L'educazione fisica a scuola non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta anche a svolgere attività fisica comprendendone al tempo stesso l'importanza e le ripercussioni positive per tutta la vita. Inoltre, l'educazione fisica fornisce conoscenze e competenze trasferibili, come il lavoro in team, il comportamento leale, il rispetto, la consapevolezza del corpo e a livello sociale oltre a favorire la comprensione generale delle "regole del gioco", che gli studenti possono immediatamente sfruttare anche per le altre materie scolastiche e nella vita.

La scuola promuove molti progetti che ampliano l'offerta formativa di codesto istituto quali: arrampicata sportiva, rugby-bullismo, nuoto, difesa personale, capoeira e il corso pronto soccorso. Tali corsi sono tenuti da esperti esterni.

✓ **ATLETI DI ALTO LIVELLO**

La nostra scuola aderisce al progetto "atleti di alto livello" proposto dal MIUR e dal CONI, rivolto agli studenti che praticano uno sport di squadra o anche individuale. L'obiettivo del programma di sperimentazione è quello di implementare il sostegno ed il supporto nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà che questi incontrano nella regolare frequenza delle lezioni.

Per poter aderire, i ragazzi devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal regolamento ed essere riconosciuti dal

CONI, come atleti di interesse nazionale o comunque di buon livello e confermato dalle società di appartenenza.

Al fine di sostenere gli studenti/atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale, i singoli Consigli di classe, inseriscono esplicitamente nei PFP (progetti formativi personalizzati) specifiche indicazioni su tempi e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

✓ **HOCKEY CLUB FOXES**

Da anni l'istituto organizza una giornata dedicata all' HOCKEY CLUB BOLZANO, in cui invita due tra i maggiori giocatori della famosa squadra di madre lingua inglese. Si tratta di incontri tenuti esclusivamente in lingua inglese, in cui i giocatori oltre a presentare la squadra, parlano di sé e rispondono alle domande degli alunni utilizzando la lingua veicolare europea. Questo incontro permette ai ragazzi di incontrare sportivi di fama internazionale, dando loro l'occasione di intervistarli in modo informale in lingua inglese, con la finalità di stimolare la loro motivazione.

✓ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Agli studenti vengono offerti percorsi di approfondimento su varie problematiche sociali e sanitarie. In particolare, per le classi del BIENNIO si prevedono interventi atti a integrare e rafforzare il concetto di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.



Per il TRIENNIO, la scuola organizza l'intervento di esperti e volontari di diverse associazioni allo scopo di informare e sensibilizzare gli studenti che si inseriscono nel percorso di formazione ad una cittadinanza consapevole.

La scuola offre settimanalmente e gratuitamente un servizio di sportello psicologico per studenti e genitori.

L'Istituto, in accordo con lo psicologo scolastico, ha steso un protocollo per riconoscere e affrontare eventuali episodi di bullismo nel pieno rispetto dell'individualità degli alunni coinvolti, nell'interesse della loro maturazione e sensibilità.

✓ **ORIENTAMENTO**

La scuola offre agli studenti momenti di riflessione e li sostiene nella scelta e nella prosecuzione del percorso sia nel corso costruisce per gli studenti degli spazi che siano occasioni oro scelta attraverso momenti di riflessione e di sostegno.

Attiva proposte di accoglienza per gli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado ai quali illustra le potenzialità dell'Istituto e che possono frequentare, su prenotazioni, le lezioni, inseriti in una classe per un'intera mattinata

Segue i ragazzi nel loro percorso all'interno del Battisti, anche per un eventuale riorientamento, sulla base del parere espresso dal Consiglio di Classe e in costante collaborazione con le famiglie.

Guida gli alunni delle classi quarte e quinte non solo a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni per il futuro ma anche nella verifica delle proprie previsioni attraverso occasioni formative (simulazione di lezioni tenute da docenti universitari, incontri con referenti di sbocchi professionali, incontri con esperti del Servizio Provinciale Orientamento Scuola) che diano a ciascuno l'opportunità di verificare per tempo la propria ipotesi di scelta ed eventualmente di correggerla. Inserisce lo studente nel flusso di informazioni proveniente dalle Università e nel ventaglio delle offerte formative proposte. Accompagna gli studenti del quinto anno a fiere dell'orientamento.

❖ **Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali**

✓ **EDUCAZIONE CIVICA**

Il nostro istituto favorisce da sempre lo studio approfondito del Diritto e della Costituzione italiana per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza.

L'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica pone a fondamento di essa la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La trasversalità del nuovo insegnamento è in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

È necessario, pertanto, sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società per promuovere la capacità di agire da cittadini responsabili in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale ed ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

✓ **TEATRO**

L'Istituto offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi al teatro sia come fruitori di spettacoli sia come soggetti attivi. Sulla base delle proposte degli Enti teatrali, i Consigli di classe, selezionano opere in L1 L2 e L3 e attività che si inseriscono nella programmazione didattica per il raggiungimento di obiettivi disciplinari e trasversali. All'interno di laboratori guidati da esperti del settore, i ragazzi hanno l'occasione di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, dell'uso del corpo e della voce nello spazio teatrale. Proprio per queste sue caratteristiche l'attività teatrale è uno spazio importante anche come strumento per l'inclusione e l'integrazione. All'esperienza teatrale si legano altre attività che portano allo sviluppo di competenze trasversali quali la lettura espressiva e la comprensione del testo.

❖ **Curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza**

❖ **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

✓ **DOCENTE DI SOSTEGNO LINGUISTICO PER ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO**

Presso il nostro istituto è presente da questo a.s. 2020/21 nell'organico scolastico della scuola con mezza cattedra la figura della docente di sostegno linguistico per alunni con background migratorio, ella fa parte quindi dei singoli consigli di classe ed è parte integrante del collegio docenti.

L'impegno da parte della scuola, nella fattispecie della Docente Facilitatore Linguistica, resta quello di accompagnare questi studenti anche nell'approfondimento della Lingua Studio, per migliorare negli anni a venire: una più intensa e capillare conoscenza/competenza multilinguistica dei nostri studenti.

Questa figura professionale dispone delle stesse competenze pedagogiche sociali e personali necessarie ad ogni tipo di docenti.

Di seguito si indicano alcune competenze:

- competenza negli ambiti della linguistica e della glottodidattica;
- competenza nella rilevazione dei bisogni linguistici delle/degli alunne/i con background migratorio ai fini della pianificazione delle necessarie azioni di sostegno linguistico;
- competenza metodologico-didattica ai fini: dell'apprendimento della L2, dell'acquisizione della lingua dello studio, della didattica disciplinare sensibile alla lingua, della didattica e apprendimento plurilingue;
- competenze interculturali.

L'azione del docente di sostegno linguistico riguarda anche i seguenti campi di intervento:

- didattica strutturata e per livelli della/e lingua/e di scolarizzazione (dai neo-arrivati fino ai progrediti);
- sostegno dell'apprendimento, sia nella lingua della scuola che in quella dello studio;
- co-teaching in lezioni disciplinari sensibili alla lingua;
- consulenza per tematiche attinenti all'incentivazione linguistica e alla didattica disciplinare sensibile alla lingua.

✓ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'I.I.S.S. Battisti, in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo studio delle lingue straniere quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale, promuove il potenziamento delle competenze linguistiche.

A partire dall'anno scolastico 2019/20 è cambiato anche il syllabo di inglese, che mira ad insegnare e guidare gradualmente sin dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado lessico e abilità produttive e ricettive corrispondenti alle skills e thinking skills delle certificazioni linguistiche B2.

Da molti anni i docenti di lingua inglese, francese e tedesca dell'Istituto organizzano corsi di preparazione per consentire agli studenti di conseguire le certificazioni linguistiche. Tale iniziativa ha riscosso un notevole successo negli anni precedenti. Il progetto è finanziato dalla scuola e alle famiglie viene richiesto il pagamento della tassa d'iscrizione all'esame. Una parte della tassa verrà rimborsata dall'amministrazione in caso di esito positivo dell'esame, si tratta di 50 euro nel caso delle certificazioni di lingua inglese.

Il progetto è indirizzato agli studenti del triennio, ma anche a quelli del biennio (B1) per quanto riguarda la lingua tedesca ed inglese.

Gli obiettivi di tali certificazioni sono i seguenti:

- Saper comunicare nelle lingue straniere
- consolidare le competenze linguistiche acquisite adeguandole alla scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa;
- acquisire un credito formativo spendibile sia alla scuola superiore che all'università. Si rammenta che l'università trilingue di Bolzano richiede, quale prerequisito di ammissione il livello B2, in una delle tre lingue insegnate.
- stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera.

In particolare, si organizzano i corsi per:

- Inglese: FCE (B2) e CAE (C1) Cambridge University.
- Tedesco: (B2 e C1).
- Francese: DELF (B1) Alliance Française

✓ CORSO DI SPAGNOLO OPZIONALE

L'istituto organizza dall'anno scolastico 2019/20 un corso di lingua spagnola di livello A1/A2, si tratta di un percorso opzionale che si terrà in modalità online a causa dell'emergenza Covid-19.

Tale corso è rivolto a tutti gli alunni, sia del biennio che del triennio e si propone di favorire ed incentivare lo studio di una lingua straniera. Esso si propone di fornire elementi linguistici di tipo basilari per consentire ai discenti di poter porre le basi per lo sviluppo di una competenza comunicativa di livello A1/A2. Questo corso si inserisce all'interno del potenziamento linguistico, finalizzato ad ampliare l'offerta formativa e a consentire lo studio di una quarta lingua comunitaria.

➤ **COMPETENZA DIGITALE**

✓ **ICDL**

L' **International Computer Driving Licence (ICDL)**, è un progetto sostenuto dall'Unione Europea ed è un titolo che certifica in maniera inequivocabile le competenze in ambito informatico e tecnologico di una persona.

In seguito alla firma del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'AICA, per gli studenti l'ottenimento della certificazione è importante anche per ottenere un credito formativo valevole per gli Esami di Stato.

Durante i primi due anni di scuola superiore, gli alunni impareranno a conoscere gli strumenti e i programmi necessari per l'acquisizione delle competenze specifiche dei concetti fondamentali dell'informatica, necessari per utilizzare un PC nelle sue applicazioni di base, con particolare riferimento ai software da ufficio, la gestione della posta elettronica e internet.

Saranno quindi in grado di sostenere i primi 4 esami previsti dalla nuova ICDL BASE: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheets.

La formazione verrà erogata durante le ore curricolari di INFORMATICA e di LABORATORIO di ECONOMIA tramite lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio computer, simulazioni.

Gli alunni che vorranno sostenere gli esami ICDL dovranno poi acquistare la Skill Card, tessera su cui verranno registrati gli esami superati. La scuola rimborserà il 50% del costo sostenuto per l'acquisto della Skill Card agli alunni ammessi alla classe terza che supereranno tutti gli esami previsti entro il primo trimestre di quell'anno scolastico.

Il Diploma ICDL si ottiene seguendo un percorso di studio e di addestramento con esercitazioni codificate in un documento denominato Syllabus, redatto dalla ICDL Foundation. Si farà riferimento quindi al Syllabus, che rappresenta lo standard di riferimento, definito a livello internazionale, che consente di sviluppare nei vari Paesi aderenti al Programma ICDL i materiali per lo studio e di uniformare i test di valutazione dell'apprendimento.

Durante le ore di lezione in laboratorio verranno utilizzati Personal Computer per lo svolgimento di esercitazioni, mentre il libro di testo di Informatica verrà utilizzato per approfondire gli argomenti teorici.

➤ **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**

✓ **PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE (GEA)**

Le finalità del progetto sono di rendere i/le giovani, a seconda della loro fase di sviluppo, maggiormente consapevoli delle diversità psicologiche, sociali e culturali tra maschi e femmine, in modo da aumentare il rispetto tra i generi. La violenza contro le donne è un fenomeno strettamente collegata a modelli culturali fortemente radicati nella società. Incontrare i/le giovani è importante per dare loro la possibilità di conoscere le dinamiche sottostanti la violenza di genere, fornendo loro strumenti affinché possano loro stessi essere attivatori di autoriflessione e riconoscere così il fenomeno in ottica preventiva.

Sia come vittime, colpevoli o spettatori, i giovani sperimenteranno diverse forme di violenza basata sul genere nel corso della loro vita. In molti casi, tutto ciò avrà un impatto significativo sul loro benessere fisico e mentale, sul loro livello di istruzione e sulle loro relazioni. Il progetto esplora in maniera partecipativa la tematica della violenza di genere.

I patterns di violenza e vittimizzazione infatti si possono sviluppare già nella prima adolescenza, diventando velocemente difficili da correggere.

Il progetto mira a prevenire la violenza di genere, esplorando insieme ai ragazzi le aspettative di genere riposte su di loro dalle loro famiglie, dalla società e dai media.

Gli incontri, moderati da esperti, cercano di coinvolgere attivamente i ragazzi tramite brainstorming, giochi di ruolo, ausilio di strumenti audiovisivi, osservazioni, confronti e discussioni per valutare criticamente l'impatto dei ruoli rigidi di genere sulle loro identità e a fare collegamenti tra i ruoli di genere, la disuguaglianza e la violenza.

✓ **COMUNICAZIONE EMPATICA E NON VIOLENTA**

Il progetto ha come obiettivo la creazione di spazi di discussione e trasmissione di strumenti comunicativi, affinché i ragazzi familiarizzino con un nuovo tipo di linguaggio e nuovi comportamenti che permettano loro di prendere coscienza ed esprimere chiaramente i loro bisogni (soddisfatti e non), nei confronti di sé stessi e degli altri, e nel rispetto della diversità e del pluralismo.

Nel contesto attuale assistiamo a due derive:

- 1) la parola è sempre meno coerente con il significato che porta con sé ed è diventata uno strumento di manipolazione e di stravolgimento della verità dei fatti
- 2) la confusione generale, alimentata dalla velocità e frenesia della comunicazione online, spinge ad uno spaesamento, spesso incosciente, che determina uno sfaldamento dei rapporti sociali e una chiusura nell'individualismo.
- 3) la comunicazione attuale indebolisce l'approccio attivo e critico sulla realtà, rendendo i soggetti passivi, rassegnati e più facilmente manipolabili. Gli incontri mirano a recuperare uno spazio di dialogo, confronto dinamico e coscientizzazione di determinati meccanismi comunicativi e la sperimentazione di nuovi modi di agire. Il lavoro prende spunto dal processo di comunicazione nonviolenta di Marshall Rosenberg, dall'approccio maieutico di Danilo Dolci e altre esperienze di educazione alla trasformazione dei conflitti.

➤ **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

✓ **MATEMATICA E MUSICA: “Suonare un’espressione “**

Il progetto ha come finalità fondamentale lo stimolo e il rafforzamento della motivazione dei ragazzi all’apprendimento matematica attraverso una didattica innovativa che utilizza la musica come strumento per la comprensione del concetto di frazione e delle operazioni con le frazioni.

Al termine del progetto i ragazzi sono in grado di declinare in chiave musicale conoscenze e competenze matematiche. Si parte da un’espressione numerica con frazioni e parentesi tonde e quadre e la si traduce in uno spartito ritmico, scandito in quarti, ottavi, sedicesimi e pause varie. In classe ci sono i due insegnanti di matematica e di musica che si alternano e alla fine l’espressione viene eseguita dagli studenti con battiti di mani e/o piedi o su una piccola batteria. Il tutto avviene attraverso una didattica laboratoriale matematico-musicale.

Obiettivi:

- Diversi significati del concetto di frazione
- Equivalenze tra frazioni
- Addizione fra frazioni
- Lettura ritmica, conoscenze teoriche rispetto al sistema dei valori e delle figure ritmiche
- Rappresentare e sintetizzare la realtà riconoscendone le caratteristiche principali

✓ **LA VITA NELL’ACQUA**

La vita nell’acqua è un laboratorio all’aperto organizzato dall’APPA (Agenzia Provinciale per l’Ambiente). Il laboratorio ha una durata di 3 ore all’aperto più altre due eventuali ore aggiuntive in classe. Il periodo previsto per questo tipo di attività è tra marzo e maggio 2021 ed il Dipartimento Scientifico ritiene sia adatto alle classi seconde. In particolare il laboratorio ha una valenza inter- e pluridisciplinare tra le discipline di biologia e chimica. Gli studenti vengono accompagnati al fiume Talvera e due biologhe dell’APPA spiegano come i macroinvertebrati presenti nel fiume siano un ottimo bioindicatore per la salute del fiume stesso. A questo punto i ragazzi sono chiamati a raccogliere quanti più macroinvertebrati possibile e a riconoscerli al microscopio. In base alla presenza o meno di diverse classi di macroinvertebrati, gli studenti potranno valutare l’Indice Biotico Esteso e quindi la qualità del fiume Talvera.

✓ “SUONI E RUMORI”

Il laboratorio, organizzato dall’Agenzia Provinciale per l’Ambiente di Bolzano, offre un'introduzione alla tematica del rumore attraverso la partecipazione di un esperto dell’Agenzia. Cosa si intende per rumore? Quali conseguenze comporta? Come si può diminuire il rumore? Grazie ad esempi pratici e simulazioni gli alunni provano l'effetto dannoso del rumore. Inoltre vengono indicate le possibilità per diminuire i danni all'udito. Gli studenti verranno sensibilizzati a valutare l’intensità dei rumori ed a riconoscere situazioni pericolose. Tramite esercizi pratici impareranno cosa può danneggiare il loro udito, come vivono le persone che hanno subito un danno all’udito e a tutelarlo, e valutare correttamente i rischi presenti nella vita quotidiana, evitando così possibili danni. Vengono inoltre trasmesse informazioni di base sulla struttura dell’orecchio e sul funzionamento dell'udito, poiché sempre più giovani hanno problemi di udito e sensibilità al rumore.

L’obiettivo didattico e formativo di tale attività è far conoscere agli studenti come valutare l’intensità dei rumori ed a riconoscere situazioni pericolose ma soprattutto a tutelare il loro udito. La finalità è di sensibilizzare i giovani sui pericoli presenti negli ambienti di lavoro e nel tempo libero, proporre le soluzioni opportune e motivare gli studenti a metterle in pratica

✓ **WORKSHOP “Color”**

L’attività laboratoriale, organizzata da esperti del **Museo di Scienze Naturali** di Bolzano, offre un'introduzione allo studio dei colori da diversi punti di vista.

Ognuno di noi considera il colore come una scontata caratteristica propria degli oggetti. La percezione del colore è, invece, un fenomeno molto più complicato, che coinvolge la luce, la relazione occhio-cervello, i fenomeni di assorbimento, riflessione e rifrazione (legati alla diversa composizione chimico-fisica della materia).

Ogni colore corrisponde esattamente ad una frequenza dello spettro visibile. Il colore non è, dunque, una qualità dei corpi, ma della luce stessa. Utilizzando prismi, lenti, filtri e visiere colorate, alunne e alunni esploreranno la fisica della luce e scopriranno la natura dei colori.

Alcuni esperimenti chiariranno le caratteristiche della luce, dei colori e della percezione. Perché alcuni minerali sono così colorati? Dai minerali si ricavano (e in misura ridotta si ricavano ancora) pigmenti per dipingere. Macinando i pigmenti e legandoli con diversi leganti organici tradizionali il gruppo conoscerà una serie di colori usati in varie epoche storiche. L’obiettivo didattico e formativo di tale attività è far avvicinare gli studenti allo studio dei colori dal punto di vista fisico, mineralogico, artistico e storico.

➤ **UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA**

Il Collegio docenti ha approvato il potenziamento delle ore curricolari di informatica per l’indirizzo Sistemi informativi aziendali e il potenziamento dello studio della lingua francese (L3) nell’indirizzo Relazioni internazionali per il marketing, introducendolo già a partire dal biennio.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento seguono una metodologia didattica che ha la finalità di creare e stimolare nell'alunno la cultura del lavoro e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi. Inoltre, mira a far acquisire ai giovani, oltre alle competenze di base, altre spendibili nel mondo del lavoro, attraverso un'alternanza di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

Tale attività, inserita nel curriculum scolastico degli alunni del triennio, vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- mettere in contatto due realtà diverse;
- favorire un'integrazione proficua tra scuola e mondo del lavoro;
- permettere agli studenti di meglio valutare la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro;
- favorire il processo di orientamento degli studenti;
- migliorare le capacità di lavorare in gruppo;
- imparare facendo (learning by doing);
- fornire strumenti di analisi della realtà economica;
- migliorare la capacità di autovalutarsi.

Oltre alle competenze disciplinari, che il profilo professionale assegna ai vari indirizzi, l'alternanza aiuta l'alunno ad acquisire competenze trasversali quali: diagnosticare le caratteristiche del compito assegnato; relazionarsi con gli altri e con l'ambiente per rispondere al compito; elaborare stili di comportamento; affrontare le nuove situazioni a livello pratico attraverso la costruzione di opportune strategie.

I percorsi sono progettati, concretizzati e valutati dalla scuola che stipula convenzioni con aziende, associazioni, organismi pubblici e privati nei vari settori produttivi della provincia di Bolzano.

Le famiglie e gli studenti sottoscrivono un "patto formativo" e ne seguono lo svolgimento attraverso le figure del docente-tutor e del tutor-aziendale. Il docente-tutor rappresenta il collegamento tra l'azienda e la scuola, il tutor aziendale deve favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assisterlo nel percorso di formazione sul lavoro e fornire all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

Dal 2019 il monte ore annuo di base, relativo al triennio finale del corso di studi (classe III, IV e V) è diminuito notevolmente rispetto agli anni precedenti: per alunno è di circa 150 ore nel triennio conclusivo degli studi all'interno delle quali vengono considerate anche le ore svolte nel progetto impresa simulata.

❖ **PROGETTO 1 (Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento)**

Descrizione

Assicurare allo studente esperienze formative in contesti reali di lavoro; garantire l'opportunità di sperimentare e conoscere meglio le proprie attitudini; motivare ed orientare lo studente; diffondere la cultura del lavoro; far acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; permettere agli alunni di farsi conoscere per quello che rappresentano individualmente e, nel contempo, come espressione della scuola e del Paese di provenienza. Avvicinare i giovani alle realtà operative dei processi produttivi del territorio nazionale.

Modalità

- PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- PCTO presso struttura Ospitante
- Relazioni, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, percorsi didattici.
- Interventi in itinere di esperti.

SOGGETTI COINVOLTI

Diversi settori

DURATA PROGETTO

40 ore

MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA

Raccolta del materiale documentario prodotto.

Presentazione di lavori con tecniche multimediali.

Schede di valutazione inserite in SCUOLA e TERRITORIO del registro elettronico

❖ **PROGETTO 2 (IMPRESA FORMATIVA SIMULATA)**

Descrizione

Il progetto IFS nasce con l'obiettivo di operare secondo i criteri del learning by doing, favorire cioè l'apprendimento in contesti operativi. Attraverso il sistema IFS gli studenti possono operare come farebbero in un'azienda.

Una classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa. La metodologia IFS si propone di promuovere nei giovani il problem solving. L'IFS è l'occasione di trasferire nella pratica tutto quello che precedentemente hanno appreso in forma teorica. Nello svolgimento di tale progetto viene utilizzato il software di contabilità Zucchetti, il software di elaborazione paghe Frino e un'aula speciale dedicata. Partecipazione a fiere specialistiche.

È proposto agli studenti delle classi quarte con i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le competenze legate all'applicazione delle conoscenze economiche e giuridiche (learning by doing);
- Incrementare la conoscenza della terminologia economico giuridica nella lingua tedesca e inglese;
- Facilitare la relazione tra soggetti appartenenti a gruppi linguistici diversi determinando un accrescimento di conoscenza e di stima reciproca.

L'allievo/a viene assegnato al singolo reparto aziendale dell'impresa simulata, in base alle sue competenze, gli/le vengono precisate le mansioni del posto di lavoro che occuperà e il risultato da raggiungere.

Sviluppa una metodologia di lavoro autonomo: impara progressivamente a raggiungere un obiettivo, nel rispetto delle caratteristiche e peculiarità individuali.

Acquisisce competenze trasversali che sono indispensabili per il suo inserimento lavorativo futuro:

Senso di responsabilità: ogni allievo esegue in modo responsabile le proprie mansioni, perché ogni documento prodotto e operazione svolta, all'interno di ciascun ufficio, ha una forte ricaduta sul funzionamento generale dell'impresa simulata

Collaborazione: le ore di simulazione stimolano la collaborazione sia all'interno dell'aula che al di fuori. Quando viene effettuata la rotazione degli incarichi, ogni allievo deve trasferire delle competenze a chi gli subentra nel posto di lavoro.

Lavoro di équipe: viene richiesto lo svolgimento di attività che coinvolgono più addetti dell'impresa simulata (la realizzazione della Fiera). In quel momento è importante che il gruppo operi con la massima sintonia e in un'ottica aziendale, per il raggiungimento di un risultato dal quale tutta l'impresa potrà trarre benefici futuri.



Capacità propositive: ciascun allievo ha la possibilità di esprimere opinioni nei confronti del funzionamento del proprio posto di lavoro, propone miglioramenti. Si propone uno stile di direzione dell'impresa di tipo partecipativo anziché di uno stile autoritario. E' stato individuato un momento di incontro collegiale (insegnanti tutor e allievi) periodico in cui si esaminano tutte le proposte formulate e, attraverso una discussione di gruppo, si assumono le decisioni.

Autoformazione: gli studenti hanno a disposizione materiali per la consultazione e l'approfondimento individuale delle tematiche affrontate nel lavoro quotidiano. Testi (codice civile, Guida Pratica fiscale Frizzera), dispense, internet, consulenze ottenute da professionisti esterni (commercialista, consulente del lavoro, selezionatori del personale), strumenti multimediali.

SOGGETTI COINVOLTI

I.I.S.S. "CESARE BATTISTI"

DURATA PROGETTO

Periodo gennaio - dicembre

MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione disciplinare

❖ **PROGETTO 3 (Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento in paese anglofono)**

Descrizione

Si vuole abbinare l'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento con l'inserimento in un ambiente culturale diverso per favorire il miglioramento dell'apprendimento della lingua inglese sempre nello spirito di aprire i giovani all'Europa. In Italia viene preparato un profilo aziendale sulla base delle competenze di ciascun allievo.

Durante le tre settimane gli studenti seguono per metà giornata corsi di inglese e per l'altra metà giornata sono inseriti nelle aziende. Questa soluzione è stata concordata per migliorare anche l'inglese scritto e aiutare gli studenti che durante l'esperienza lavorativa possono incontrare difficoltà di comprensione della lingua corrente (modi di dire, micro-lingua).

Nelle varie aziende gli studenti vengono seguiti dai tutor aziendali, dai tutor della scuola inglese e dai loro insegnanti accompagnatori.

Vengono attivate tutte le tecniche e le prassi adottate per l'alternanza scuola lavoro in Italia, compresa l'attività di feedback e una valutazione finale da parte dell'azienda.

Inserimento due per famiglia, pensione completa. Visite guidate i fine settimana nelle località più significative.

SOGGETTI COINVOLTI

I.I.S.S. "CESARE BATTISTI"

DURATA PROGETTO

3 settimane (80 ore)

MODALITA' DI VALUTAZIONE PREVISTA

- Raccolta del materiale documentario prodotto.
- Schede di valutazione inserite in SCUOLA e TERRITORIO del registro elettronico
- Presentazione di lavori con tecniche multimediali.

Di seguito si elencano gli altri progetti offerti dalla scuola inerenti ai suddetti percorsi:

❖ PCTO IN UN PAESE GERMANOFONO

❖ PCTO IN FRANCIA

Il progetto si propone di potenziare le competenze didattiche e linguistiche degli alunni partecipanti offrendo altresì primi elementi che siano altresì utili per quanto concerne il loro percorso scolastico in materia di marketing, mediante un'esperienza di full immersion.

Ogni alunno sarà ospitato singolarmente in una famiglia. Il soggiorno include momenti di corso linguistico (orientato sull'economia), escursioni presso luoghi vicini di carattere culturale e storico, visite aziendali e, in generale, un contatto costante con la realtà linguistica e culturale della cultura francese.

❖ PROGETTO NAGOLD

Frequentare le lezioni in un'altra lingua, amplia gli orizzonti culturali, permette di inserirsi direttamente nella realtà del paese di cui si studia la lingua e permette, in prospettiva, di migliorare anche la professionalità degli allievi. Lo scambio quindi, oltre ad essere visto come un mezzo per approfondire la propria conoscenza linguistica, arricchisce il bagaglio di esperienza che i ragazzi ricevono e che entra a far parte permanente del loro essere, aprendoli ad un mondo interculturale. Questo tipo di scambio viene effettuato con la "Kaufmännische Schule KS di Nagold, che si trova in Germania.

Il progetto si articola in due fasi. La prima fase, in periodo da definirsi con le possibilità della scuola tedesca, vede l'arrivo degli studenti tedeschi in Italia. Durante questa fase gli studenti tedeschi frequentano le lezioni e partecipano a visite guidate ed escursioni per conoscere alcuni luoghi significativi della nostra regione/del nord-Italia.

La seconda fase vede gli studenti italiani ospiti in un convitto di Nagold (Germania). Gli studenti italiani frequenteranno alcune lezioni nella scuola tedesca ed effettuano una serie di gite ed escursioni nella regione. Questa esperienza incide positivamente sulla formazione culturale dello studente e sulla sua personalità con l'acquisizione di una maggior sicurezza, padronanza delle situazioni, capacità di gestirsi, inoltre consente di misurare le proprie capacità di adattamento, sviluppare uno spirito di tolleranza e di rispetto della diversità in modo non teorico ed astratto bensì direttamente sperimentato.

INIZIATIVE RIGUARDANTI LA TEMATICA AMBIENTE – CITTADINANZA – RESPONSABILITÀ'

❖ INIZIATIVA 1 (FONDO AMBIENTE ITALIANO)

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito della Manifestazione "Giornata di Primavera" del FAI, si offre ai giovani la possibilità di mettersi in gioco in veste di cicerone, al fine di coinvolgerli nella tutela e protezione del patrimonio storico-artistico del territorio.

Le lezioni frontali per spiegare l'argomento sotto vari punti di vista, da quello storico a quello artistico hanno come obiettivo quello di arrivare a prove di gruppo per sviluppare la capacità di parlare in pubblico. In particolare, si cerca di trasmettere strategie per rivolgersi ad un pubblico sconosciuto e catturarne l'attenzione. L'obiettivo per le classi che visiteranno i luoghi nel corso delle Giornate FAI di Primavera è quello di sviluppare maggior attenzione agli aspetti storico-artistici del territorio e potenziandone anche la capacità espositiva.

DESTINATARI

Alunni delle classi III e IV

RISORSE PROFESSIONALI

1 Esperto del territorio, guida e accompagnatore turistico che collabora con il FAI

❖ INIZIATIVA 2 (IN MOVIMENTO: UOMO-NATURA-ECONOMIA)

In questo soggiorno di educazione ambientale si cercheranno di creare momenti di socializzazione per il gruppo classe, di proporre modelli ed esperienze didattiche diversificati e di modelli conoscitivi e pedagogici di ordine metodologico e curriculare.

Tutto ciò permetterà di conoscere al meglio e sempre più il rapporto uomo-ambiente, con particolari approfondimenti del mondo alpino, non solo da un punto di vista geografico-turistico, ma anche storico ed economico.

Le attività didattiche sono mirate all'esplorazione e alla percezione degli elementi antropici (insediamenti umani e attività), biotici (mondo vegetale ed ani male), abiotici (climatologia, geologia, idrologia).

I luoghi dove si svolgono le attività sono Dobbiaco, Alta Val Pusteria, San Candido, il Parco delle Tre Cime, nonché il Comune di Braies in particolare per svolgere alcune ore per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



❖ **INIZIATIVA 3 (INFORMATICA GIURIDICA)**

Nell'ambito del progetto "Informatica giuridica" un avvocato penalista illustrerà agli alunni come il Diritto Penale può diventare oggetto dell'elaborazione informatica grazie alla ricerca automatica della documentazione giuridica e alla formazione di atti giuridici telematici.

La spiegazione delle varie fasi del Processo Penale verrà effettuata con un riferimento continuo ai reati più diffusi come i reati di furto, i reati informatici ed i reati tributari.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi V	Avvocato penalista

Risorse Strutturali Necessarie:

Laboratori: Laboratorio di informatica con collegamento ad Internet

❖ **INIZIATIVA 4 (PERCORSI DI LEGALITA')**

Il progetto si propone di offrire, negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, dei percorsi di legalità che prevedono sia, interventi da parte di avvocati dell' Ordine degli Avvocati di Bolzano, che delle visite didattiche presso il Consiglio Provinciale, la Camera di Commercio, il Palazzo di Giustizia di Bolzano, la Corte dei Conti, il Commissario del Governo, il Sindaco di Bolzano e la Guardia di Finanza della Provincia di Bolzano. Gli interventi e le visite didattiche potranno essere svolti in presenza e/o a distanza in base all'emergenza sanitaria. Per le classi 4°, gli interventi degli avvocati e le visite didattiche potranno essere considerate attività di PCTO, per le classi 5° invece esperienze di **Cittadinanza e Costituzione**, da inserire nel relativo modulo per l'Esame di Stato.

Le attività previste dal progetto verranno concordate con i singoli consigli di classe tenendo conto della progettualità dei docenti e verranno adattate alle esigenze delle varie classi.

Verranno proposti argomenti per sensibilizzare gli alunni, anche in seguito all'emergenza coronavirus, ad una convivenza civile basata sul rispetto delle regole, sulle relazioni sociali e sulla responsabilità sia individuale, che nei confronti della società.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi IV	Ordine degli Avvocati
Classi V	

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **INIZIATIVA 1 (DIPLOMACY IN ENGLISH)**

IMUN (Italian Model United Nations) è una simulazione delle procedure delle Nazioni Unite tenuta su 5 giorni unicamente in lingua inglese. Richiede non solo delle competenze linguistiche ma anche le qualità caratteriali ed intellettuali per interagire in un contesto formale, discutendo delle tematiche reali ed attuali e prendendo delle decisioni in collaborazione con gli altri partecipanti. Rappresenta un'occasione unica per mettersi alla prova in lingua straniera e per affrontare un'esperienza formativa di immersione linguistica e culturale.

L'attività si svolge a Roma dove gli alunni scelti per questo progetto si recheranno per i 5 giorni di lavori. United Network, con il diretto coinvolgimento di IMUN- International Model United Nations Association, ente di formazione accreditato alle Nazioni Unite e formato dalle eccellenze delle più prestigiose università americane

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Eccellenze delle classi IV e V	Insegnante referente IMUN
--------------------------------	----------------------------------

❖ **INIZIATIVA 2 (COLLOQUI FIORENTINI)**

I Colloqui Fiorentini ripercorrono, anno dopo anno, i maggiori autori della letteratura italiana. Esso vuol significare l'interesse e la passione per l'uomo e la sua avventura, interesse e passione che si intende comunicare ai giovani senza censure, né pregiudizi, né schematismi. Quello proposto è un percorso che prevede momenti propedeutici e di lavoro da svolgere in classe, che trovano la loro naturale e imprescindibile conclusione nei tre giorni del Convegno.

Il Convegno offre alla scuola come strumento ed occasione di incremento e innovazione dell'attività didattica svolta e per gli studenti della scuola rappresenta un'occasione di promozione e valorizzazione della loro capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle loro capacità espressive.

La partecipazione ai Colloqui Fiorentini è organizzata da Diesse, in collaborazione con INDIRE: prevede due gruppi di cinque alunni, che si sono distinti per merito durante l'anno, producono, entro gennaio, una tesina su un autore per partecipare al concorso. La tesina, che dovrà trattare un tema inerente al titolo del Convegno o ai titoli degli interventi dei relatori in programma, essa dovrà avere un titolo.

A febbraio poi i ragazzi si recano a Firenze per assistere a lezioni, approfondimenti e laboratori con docenti universitari di fama nazionale.

❖ **INIZIATIVA 3 (PERCORSO EUROPEO)**

(attualmente il concorso non è stato attivato causa emergenza Covid-19)

Si tratta di un ambizioso progetto in collaborazione con una classe gemellata di un istituto linguistico tedesco di pari indirizzo scolastico. Gli alunni devono analizzare e approfondire un tema storico-giuridico economico a livello europeo. Le due classi gemellate della provincia collaboreranno durante l'anno scolastico e organizzeranno un minimo di tre incontri tra i due istituti coinvolti, per creare al termine del progetto ad un elaborato finale sul percorso svolto. Il progetto culminerà con un viaggio di istruzione a Bruxelles con la classe partner.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi principali del progetto sono di ampliare la conoscenza del processo di unificazione Europea e di educare gli studenti al senso di cittadinanza europea.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Alunni classi IV (classe del I.I.S.S "CESARE BATTISTI")	Referenti del progetto e insegnanti coinvolti
Alunni classi IV (partner scuola tedesca)	

Risorse Strutturali Necessarie:

Laboratori *Laboratorio di informatica con collegamento ad Internet*

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO **"CESARE BATTISTI"**

DELIBERAZIONI DEL COLLEGIO DOCENTI:

- Delibera comportamento del 13.09.2022
- Delibera valutazione disciplinare, crediti, deroga, distanza, quadriennale del 27.09.2022



“Cesare Battisti”

a.s 2022/2023

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

13 settembre 2022

Visti:

- DPR 249/1998 e successive modifiche (DPR 235/2007) (Statuto dello studente e della studentessa)
- DGP 2523/2003 (Statuto dello studente e della studentessa – provincia di Bolzano)
- D. Lgs 62/2017
- DL 104/2013 (divieto di fumo)

Premesso che:

- Ogni studente e studentessa è tenuto/a a un comportamento civile, leale ed educato nei confronti dei propri compagni, del personale non insegnante e dei docenti, sia nella scuola sia all'esterno, per contribuire a una convivenza di tipo democratico basata sul rispetto delle regole quali garanzia di libertà e sul rispetto reciproco. La responsabilità disciplinare è personale;
- Ogni sanzione ha finalità educativa, deve tendere sempre verso il ripristino di rapporti corretti e a un rafforzamento del senso di responsabilità del discente, anche portandolo a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato (sanzione alternativa alla sospensione); le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate ai principi di gradualità;
- La valutazione della condotta è separata dalla valutazione del profitto; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente (compresa l'attribuzione dei crediti scolastici) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo;
- Titolare del procedimento per sanzioni di sospensione superiore ai 15 giorni o che comportino l'esclusione dall'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi è il Consiglio d'Istituto, che definisce sanzioni e procedimenti.

Il Collegio dei Docenti

DELIBERA

Di considerare sanzionabili, da parte dei singoli docenti mediante ammonimento verbale e/o apposizione di nota sul registro di classe, e da parte del Consiglio di classe anche con sanzione disciplinare più grave, i seguenti comportamenti, secondo la tabella (per altri non espressamente indicati, si procede secondo criterio di analogia):

Firmato digitalmente da: Marco Fontana
Data: 21/10/2022 11:01:18



A) Mancata osservanza delle disposizioni organizzative

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI IN CASO DI REITERAZIONE DEL COMPORAMENTO	ORGANI COMPETENTI	PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE
Frequenza irregolare, ritardi continui, assenze non giustificate o spesso effettuate nei momenti previsti per compiti e interrogazioni	Richiamo verbale	Convocazione da parte del Dirigente Scolastico con annotazione sul registro e informazione alla famiglia	a-docente coordinatore b-docente coordinatore e dirigente scolastico	Il richiamo è effettuato dal docente coordinatore. In caso di reiterazione prolungata, viene informato il Dirigente.
Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica, con aggravante in caso di oggetti pericolosi	Richiamo verbale, nel caso di pericolosità è nota disciplinare	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	a-docente b- docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalla comunità scolastica, viene convocato un consiglio di classe straordinario per l'audizione dell'alunno/a e per decidere.
Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti	Nota disciplinare, deferimento o al Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico con sanzione amministrativa; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	a-docente b- docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalla comunità scolastica, viene convocato un consiglio di classe straordinario per l'audizione dell'alunno/a e per decidere. La sanzione è a cura del dirigente.
Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	Richiamo verbale e annotazione sul registro	Nota disciplinare, in caso di prolungata recidiva, anche sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	a-docente b- docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalla comunità scolastica, viene convocato un consiglio di classe straordinario per l'audizione dell'alunno/a e per decidere.



B) Mancato assolvimento dei doveri scolastici

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI IN CASO DI REITERAZIONE DEL COMPORAMENTO	ORGANI COMPETENT I	PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE
Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio, del rispetto delle consegne, della collaborazione nelle attività didattiche; disturbo delle lezioni	Richiamo verbale, annotazione sul registro	Nota disciplinare (disturbo); convocazione della famiglia	a-docente b-docente coordinatore	Il richiamo, l'annotazione, la nota sono a cura del docente.
Dimenticanza abituale del materiale scolastico	Richiamo verbale, annotazione sul registro	Convocazione della famiglia	a-docente b-docente coordinatore	Il richiamo, l'annotazione sono effettuate dal docente. Il coordinatore convoca la famiglia in caso di continua reiterazione.
Manomissione e/o danneggiamento di documenti di valutazione, comunicazioni scuola/famiglia, compiti in classe	Nota disciplinare, deferimento al Dirigente Scolastico, eventuale riparazione del danno	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	a-docente b-consiglio di classe e dirigente scolastico	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalla comunità scolastica, viene convocato un consiglio di classe straordinario per l'audizione dell'alunno/a e per decidere.



C) Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI IN CASO DI REITERAZIONE DEL COMPORAMENTO	ORGANI COMPETENTI	PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE
Atti di bullismo e/o atteggiamenti intimidatori verso gli altri, compreso il cyberbullismo	Nota disciplinare, o in caso di particolare gravità sospensione da 1 a 15 giorni	Nota disciplinare, convocazione della famiglia, sospensione da 1 a 15 giorni. Nei casi particolarmente gravi, sospensione superiore ai 15 giorni o esclusione dallo scrutinio finale/esame di Stato	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico c-coinvolgimento del consiglio d'istituto	La nota disciplinare è a carico del docente. In caso di reiterazione prolungata o di casi gravi, vengono coinvolti il consiglio di classe (coordinatore) e il Dirigente. Per i casi che possono comportare il 5 in comportamento, è coinvolto il consiglio d'istituto
Danneggiamento/ sottrazione di oggetti altrui	Richiamo/annotazione e riparazione del danno	Nota disciplinare e convocazione della famiglia, riparazione del danno. In casi gravi anche sospensione fino a 15 giorni.	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico	Il richiamo è effettuato dal docente. Per le forme gravi, il docente coordinatore informa il dirigente per eventuale convocazione del consiglio di classe.
Incuria della propria persona o uso di un abbigliamento indecoroso, inadatto all'ambiente scolastico	Richiamo verbale e/o annotazione	Convocazione dei genitori	a-docente b-docente coordinatore	Il richiamo è effettuato dal docente. In caso di prolungata recidiva, il docente coordinatore informa la famiglia.
Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	Richiamo verbale, in casi gravi nota disciplinare	Nota disciplinare; in caso di prolungata recidiva, anche sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe)	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalla comunità scolastica, viene convocato un consiglio di classe straordinario per l'audizione dell'alunno/a e per decidere.
Comportamenti lesivi della dignità altrui, con particolare riferimento alla sfera privata e/o sessuale della vittima	Nota disciplinare, in casi gravi sospensione dalla comunità scolastica	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, convocazione della famiglia.	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe)	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalla comunità scolastica, viene convocato un consiglio di classe straordinario per l'audizione dell'alunno/a e per decidere. Nei casi gravi e di recidiva, si propone un percorso educativo di riflessione.



D) Comportamento inadeguato nei confronti di ambienti e strutture comunitarie

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI IN CASO DI REITERAZIONE DEL COMPORAMENTO	ORGANI COMPETENTI	PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE
Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	Richiamo, in caso di gravità nota disciplinare e riparazione del danno	Nota disciplinare, in caso di gravità riparazione del danno e sospensione da 1 a 5 giorni. In caso di gravi danni perpetrati volontariamente (es. allagamenti) e che danneggiano l'intera comunità scolastica, sospensione dalle lezioni per periodi prolungati.	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico c-coinvolgimento del consiglio d'istituto	Il richiamo e la nota disciplinare sono a carico del docente. In caso di reiterazione prolungata o di casi gravi, vengono coinvolti il consiglio di classe (coordinatore) e il Dirigente. Per i casi che possono comportare il 5 in comportamento, è coinvolto il consiglio d'istituto
Sottrazione di materiali	Richiamo/annotazione e riparazione del danno	Nota disciplinare e convocazione della famiglia, riparazione del danno. In casi gravi anche sospensione fino a 15 giorni.	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico	Il richiamo e la nota disciplinare sono effettuati dal docente. Per le forme gravi, il docente coordinatore informa il dirigente per eventuale convocazione del consiglio di classe.
Deliberata violazione delle norme di sicurezza	Annotazione o in casi gravi nota disciplinare sul registro	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (sospensione fino a 15 giorni) e eventuale riparazione del danno	a-docente b- docente coordinatore (consiglio di classe) e dirigente scolastico	E' convocata la famiglia per un confronto sull'importanza di una vita scolastica in sicurezza per sé e per gli altri. Durante l'allontanamento dalla comunità scolastica, l'alunno è accompagnato con attività ad hoc a riflettere su quanto successo.



E) Mancanze nelle attività digitali

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	SANZIONI IN CASO DI REITERAZIONE DEL COMPORAMENTO	ORGANI COMPETENTI	PROCEDIMENTO DI IRROGAZIONE
Mancato contatto con i docenti, nonostante numerosi tentativi	Annotazione sul registro elettronico	Convocazione da parte del Dirigente Scolastico con annotazione sul registro e informazione alla famiglia	a-docente b-docente/ consiglio di classe e dirigente	L'annotazione è posta direttamente dal docente. In caso di reiterazione prolungata, vengono coinvolti il consiglio di classe e il Dirigente.
Comportamento poco rispettoso nei confronti di docente e alunni all'interno delle modalità asincrone di didattica integrata	Richiamo, annotazione sul registro	Nota disciplinare, interruzione temporanea dell'account per le attività online, informazione alla famiglia	a-docente b-docente coordinatore (consiglio di classe)	La nota viene scritta dal docente nel registro. In caso di decisione di allontanamento dalle attività online, la famiglia viene informata e vengono concordate attività alternative da svolgere nel/nei giorno/i previsti.
Comportamento poco rispettoso nei confronti di docente e alunni nelle lezioni online (sincrone)	Richiami, nota sul registro	Temporaneo allontanamento dalle attività sincrone, informazione alla famiglia	a-docente b- docente coordinatore (consiglio di classe)	Dopo due richiami, il docente appone una nota sul registro di classe. Reiterato atteggiamento di ostruzione o di mancanza di rispetto nelle lezioni online comporta il temporaneo allontanamento dalle attività sincrone, con attività alternative da svolgere nel/nei giorno/i previsti.
Deliberata violazione delle norme di sicurezza informatica	Nota sul registro	Temporaneo allontanamento dalle attività sincrone, informazione alla famiglia	a-docente b- docente coordinatore (consiglio di classe) e Dirigente Scolastico	E' convocata la famiglia per concordare le modalità di una vita scolastica in sicurezza per sé e per gli altri. Durante l'allontanamento dalla comunità scolastica, l'alunno è accompagnato con attività ad hoc a riflettere su quanto successo.

Legenda organi competenti: A) sanzione semplice; B) sanzione grave e iterata; C) sanzioni per casi eccezionali e molto gravi



I suddetti comportamenti, se a danno della comunità scolastica e della sua immagine, verranno sanzionati ovunque siano perpetrati, anche fuori dall'edificio scolastico o in luoghi immateriali quali il web.

Gradi delle sanzioni:

1. ammonimento verbale, con possibile annotazione sul registro personale del docente;
2. nota scritta sul registro di classe da parte del docente;
3. sospensione fino a 15 giorni comminata dal Consiglio di classe. Il Consiglio di Classe, motivatamente convocato, anche con procedura d'urgenza, delibera in merito alla sospensione, stabilendo l'entità della sanzione in rapporto alla gravità e/o alla ripetizione e/o alla frequenza delle infrazioni. Successivamente, nel corso della stessa seduta, l'alunno/a, alla presenza dei genitori, giustifica il suo comportamento. Il provvedimento adottato deve essere motivato e comunicato per iscritto alla famiglia.

E' compito del coordinatore o della coordinatrice di classe mantenere rapporti con l'alunno/a destinatario/a del provvedimento disciplinare e con i suoi genitori, al fine di facilitare il suo rientro nella comunità scolastica. E' prevista, a discrezione del Consiglio di classe, la possibilità di optare per una sanzione alternativa alla sospensione senza obbligo di frequenza, nei limiti delle possibilità organizzative e di vigilanza della scuola, col consenso dell'interessato o dei genitori/rappresentanti legali, in caso di alunni/e minorenni. L'attività sostitutiva diviene obbligatoria; le assenze devono essere pertanto comunicate al/la tutor interno/a o esterno/a e debitamente giustificate.

La sospensione viene comminata per i comportamenti elencati nelle tabelle e/o per reiterate note disciplinari; ogni altro caso previsto dalla normativa.

I casi che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato è coinvolto il consiglio d'istituto e, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del comportamento ovvero al permanere della situazione di pericolo. Con riferimento ad atti di violenza grave, o comunque tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

Il Collegio docenti adotta la successiva tabella per la valutazione in sede di scrutinio:

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

VOTO	DESCRITTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO
5	- Sospensione per periodi superiori a 15 giorni e successiva assenza di positivi ed apprezzabili cambiamenti del comportamento, sospensione derivante da mancanze disciplinari di rilevanza penale (es.: violenze, ingiurie, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, furti, vandalismo, reati sessuali) o da utilizzo irresponsabile delle strutture della scuola che ha causato danni rilevanti ad arredi, strutture, sussidi scolastici, oppure derivante da concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy.



VOTO	DESCRITTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO
6	<ul style="list-style-type: none">- Disinteresse per le attività scolastiche,- comportamento scorretto e conflittuale con docenti, non docenti, compagni;- uso improprio dei sussidi e delle strutture scolastiche;- frequenza discontinua, ritardi e assenze non giustificate,- disturbofrequente dell'attività didattica con reiterate e frequenti note disciplinari. <p>I comportamenti sopra riportati hanno determinato sospensioni da 6 a 15 giorni nel corso del trimestre/pentamestre.</p>
7	<ul style="list-style-type: none">- Irregolare esecuzione delle consegne, scarsa partecipazione alle attività proposte, mancanza di disponibilità alla collaborazione- rapporti problematici con compagni e docenti,- uso talvolta improprio dei sussidi e delle strutture scolastiche;- frequenza discontinua, con ritardi non giustificati,- disturbo della regolare attività didattica, con diverse note disciplinari. <p>I comportamenti sopra riportati hanno determinato sospensioni fino a 6 giorni nel corso del trimestre/pentamestre.</p>
8	<ul style="list-style-type: none">- Non sempre regolare esecuzione delle consegne, partecipazione settoriale alle attività proposte- Si sono verificati singoli episodi conflittuali con compagni e/o docenti,- uso talvolta improprio dei sussidi e delle strutture scolastiche;- alcuni ritardi o alcune assenze non giustificate,- alcuni richiami o annotazioni per il proprio comportamento. <p>I comportamenti sopra riportati possono aver determinato una sospensione dalle lezioni per qualche giorno di scuola, seguita da un percorso di ravvedimento.</p>
9	<ul style="list-style-type: none">- Regolare adempimento delle consegne,- rispetto di sé e degli altri con rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto e di disciplina,- uso responsabile di sussidi e strutture scolastiche- frequenza regolare,- positiva disponibilità alla collaborazione con compagni ed insegnanti.
10	<ul style="list-style-type: none">- Costante e personale svolgimento delle consegne,- rispetto costante e responsabile di sé e degli altri con rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto ed di disciplina,- cura dei sussidi, delle strutture e degli arredi della scuola,- frequenza regolare,- ottima e propositiva collaborazione con docenti e compagni.

Nell'individuazione della valutazione da attribuire in sede di scrutinio, i docenti individuano quale profilo tra quelli proposti meglio si adatta all'alunno/all'unna, osservando almeno tre dei cinque indicatori proposti.

In particolare, per l'attribuzione dei voti dal 5 al 7 è necessario che sia presente l'indicatore relativo alle sospensioni e alle note disciplinari ricevute.

La segretaria
Prof.ssa Simona Zanchettin

Il Dirigente Scolastico
Dott. Marco Fontana



“Cesare Battisti”

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

27 settembre 2022

- Visti: D.G.P. 2015/2000; D.M. 80/2007; DM 42/2007; O.M. 92/2007; C.M 50/2009; DPR 122/2009;
- Visto il D.G.P. 1020/2011 sulla valutazione nelle scuole secondarie di secondo grado nella Provincia di Bolzano, con relativi allegati con piani orari e indicazione dell'ambito di valutazione scritto, orale, pratico e grafico; DGP 2014/2010 e 1301/2012 per i quadri orari degli istituti tecnici e relative linee guida, nonché la delibera 819/2019 con le Indicazioni Provinciali;
- Viste le L.104/1992; L.170/2010; D.G.P 1819/2013 rispetto agli alunni con BES o in situazione di svantaggio;
- Visto il Dlgs 62/2017 (Valutazione nelle scuole del primo e secondo grado di istruzione)
- Vista la L 92/2019 sulla valutazione della disciplina “Educazione civica”
- Premesso che:
- la valutazione deve essere trasparente e tempestiva, formativa e sommativa, e ha finalità formativa anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, nonché tramite la valorizzazione dell'autovalutazione;
- sono oggetto della valutazione i risultati di apprendimento previsti nelle Indicazioni provinciali, con riferimento alle abilità, alle conoscenze, ai progressi dimostrati, alle competenze acquisite, comprese le competenze trasversali;
- la valutazione tiene conto delle situazioni soggettive per gli alunni/e con disabilità certificata, con DSA, o comunque con un Piano Didattico Personalizzato;
- la valutazione si esplica nelle verifiche che corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi degli studenti/esse in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali;
- le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali (cui possono contribuire anche prove strutturate) e pratiche, seguendo le indicazioni del DGP 1020/2011;
- la misurazione delle verifiche è effettuata in decimi; con soglia di sufficienza pari a 6/10, e che i docenti usano sistematicamente l'intera scala dei voti da 3 a 10;
-

il Collegio dei Docenti

DELIBERA

VALUTAZIONI

- **di adottare l'allegata (Allegato 1) scala di misurazione**, che ogni gruppo disciplinare/dipartimento potrà adattare alle proprie specificità, pur mantenendo l'omogeneità d'Istituto;
- di fissare un numero congruo di verifiche, proporzionato al numero di ore di lezione e alla periodizzazione dell'anno scolastico, secondo la seguente tabella:



DISCIPLINE	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Un solo ambito di valutazione	Minimo 2	Minimo 3
Due ambiti di valutazione	Minimo 4, di cui 2 in ciascun ambito	Minimo 5, di cui almeno 2 in ciascun ambito
Tre ambiti di valutazione - biennio	Minimo 4, di cui almeno 1 in ciascun ambito (2 prove scritte)	Minimo 5, di cui almeno 1 in ciascun ambito (2 prove scritte – 2 orali)
Tre ambiti di valutazione - triennio	Minimo 5, di cui almeno 1 in ciascun ambito (2 prove scritte – 2 orali)	Minimo 6, di cui almeno 1 in ciascun ambito (3 prove scritte – 2 orali)
	Negli ambiti con meno prove viene offerta agli studenti una possibilità di recupero all'interno dello stesso periodo.	

- Sono parte integrante della valutazione le osservazioni del lavoro in classe, sulla base di criteri esplicitati dal/la docente, nonché le relazioni sulle attività extra – e parascolastiche, compresi i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e comprese le iniziative di educazione civica. Le modalità di valutazione di tali attività vengono specificate dal docente a studenti e studentesse.

MODALITA'

- **di stabilire in tre momenti formalizzati la valutazione periodica degli apprendimenti:** pagella del trimestre (fine dicembre), pagellina infraquadrimestrale (aprile), pagella del pentamestre (giugno); in questo modo la scuola ottempera all'obbligo di informazione preventiva a famiglie e studenti e studentesse in merito all'andamento del profitto, secondo lo Statuto dello studente e della studentessa: "Il regolamento interno della singola scuola determina modalità e termini entro i quali l'alunno/alunna e i genitori siano informati sull'evidente scarso rendimento e la scarsa collaborazione nel periodo intercorrente fra la valutazione del primo quadrimestre e la comunicazione agli inizi di maggio circa l'incerto successo formativo. Se il successo formativo è dubbio, la relativa comunicazione avviene al più tardi agli inizi di maggio"; lo stesso vale per il numero delle assenze accumulate, che potrebbero compromettere l'ammissione alla classe successiva;
- di calendarizzare opportunamente, in coordinamento con il consiglio di classe, le prove scritte, orali e pratiche, segnandole per tempo sull'agenda del registro elettronico; le prove saranno opportunamente disposte lungo l'intero arco dell'anno scolastico;
- di considerare non grave l'insufficienza determinata da carenze agevolmente recuperabili (voto: 5) e grave l'insufficienza determinata da carenze non recuperabili e che pregiudicano la possibilità di seguire con profitto l'anno scolastico successivo (voto: 4 o inferiore);
- in caso di ripetute assenze di studenti e studentesse, di recuperare le verifiche a cui non hanno partecipato alla prima occasione utile, non necessariamente nell'orario previsto;
- di attribuire, in caso di una consegna in bianco di un compito in classe o di rifiuto di rispondere alle prove orali, il voto minimo della scala;
- di considerare come voti del pentamestre le verifiche di recupero fissate dai docenti al termine delle iniziative di recupero;

VALIDITA'

- **di considerare valido ai fini della valutazione un anno scolastico in cui lo studente/la studentessa ha frequentato almeno il 75% delle ore di lezione** del proprio orario personalizzato; possibili deroghe a tale limite sono possibili solo in presenza di certificazioni, fornite tempestivamente al Consiglio di Classe, che comprovino:
 - ricovero ospedaliero
 - gravi motivi di salute adeguatamente documentati
 - terapie e/o cure programmate in centri riabilitativi o specialistici
 - degenze post-operatorie documentate con certificato medico

Il monte orario annuale è di 1240 per tutti gli indirizzi (nel quadriennale, sono conteggiate anche le ore pomeridiane a distanza), con un massimo possibile di 310 ore di assenza, mentre è di 1208 nel biennio del Liceo delle Scienze Umane (massimo 302 ore di assenza);

SCRUTINIO

- **le seguenti modalità di svolgimento degli scrutini intermedi e finali:**
- in sede di scrutinio, ciascuna disciplina esprime un voto unico nella valutazione intermedia di tutte le classi dell'Istituto;



- ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione) sia negativa (non ammissione), deve avere finalità esclusivamente educative e formative; la valutazione deve avvenire tenendo conto dell'intero percorso formativo dell'alunno/a, non riducendosi a mera operazione matematica; ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio e la piena corresponsabilità degli atti deliberati; ogni docente giustifica le valutazioni insufficienti con motivato giudizio riportato sul registro personale o nel verbale di scrutinio.
- i docenti, dopo aver acquisito un congruo numero di prove, tenendo conto del profitto conseguito in termini di conoscenze, abilità, competenze, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione alle attività scolastiche, dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno dimostrato, della padronanza metodologica ed espressiva, proporranno un voto al Consiglio, che delibera in merito;
- di stabilire i seguenti **elementi valutativi** cui far riferimento per le delibere di promozione/non promozione/sospensione del giudizio:
 - possesso da parte dello studente/ della studentessa delle competenze necessarie per affrontare i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio dell'anno successivo;
 - progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli di partenza;
 - partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio;
 - esiti dei corsi integrativi e delle altre iniziative di recupero e di sostegno organizzate dalla scuola con riguardo anche alla partecipazione e alla frequenza;
 - positiva partecipazione alle attività di PCTO;
 - avere/ non aver riportato una valutazione negativa (5) nella valutazione del comportamento;
 - per gli alunni che si avvalgono della L.104/92, ovvero della L. 170/2010, o ancora in situazione di BES anche per background migratorio, i progressi mostrati all'interno del proprio PEI o del proprio piano didattico personalizzato;
- di stabilire nelle classi prime, seconde, terze e quarte (ad eccezione del corso quadriennale) i seguenti **possibili esiti**:
 - ammissione alla classe successiva;
 - non ammissione alla classe successiva, in presenza di numerose insufficienze (almeno tre), con particolare riferimento, nel triennio, alle materie di indirizzo;
 - sospensione del giudizio, in presenza di un numero limitato di insufficienze, comunque non più di tre, nel caso il consiglio di classe ravvisi che lo studente/la studentessa sia in grado, attraverso lo studio individuale e iniziative di recupero, di recuperare le mancanze entro il mese di agosto, al termine del quale sarà svolta una sessione integrativa dello scrutinio;
- di stabilire nelle classi prime, seconde, terze e quarte (ad eccezione del corso quadriennale) i seguenti possibili **esiti dello scrutinio differito** dopo le prove di verifica per i giudizi sospesi:
 - ammissione alla classe successiva, se il consiglio di classe ritiene che lo studente/ la studentessa sia in possesso delle competenze necessarie per affrontare i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio dell'anno successivo;
 - non ammissione alla classe successiva, se il consiglio di classe non ritiene lo studente/ la studentessa in possesso delle competenze necessarie per affrontare i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio dell'anno successivo;
- di stabilire nelle classi quinte e nelle quarte per percorso quadriennale le seguenti modalità di **ammissione all'Esame di Stato**:
 - non aver riportato una valutazione negativa (5) nella valutazione del comportamento;
 - aver frequentato con validità (75%) l'anno scolastico;
 - aver riportato valutazioni in sede di scrutinio almeno sufficienti (6) in tutte le discipline; il consiglio di classe può ammettere all'Esame di Stato anche in presenza di una insufficienza, se ritiene che lo studente/la studentessa sia in grado di svolgere in maniera positiva le prove d'esame;
 - partecipazione alle prove INVALSI, qualora previste dall'Ordinanza Ministeriale annuale che regola lo svolgimento degli Esami di Stato;
 - aver svolto regolarmente le attività di PCTO, ai sensi della normativa vigente e dell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato;
- di stabilire nelle classi quinte e nelle quarte per percorso quadriennale le seguenti modalità di **attribuzione del credito scolastico**:
 - il credito scolastico è attribuito in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella ministeriale, tenendo in considerazione, oltre la media dei voti (dal decimale 0,5 è attribuito il punteggio più alto della banda), compreso quello di condotta, anche di (in ordine prioritario):
 - assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo



- educativo;
- partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es.: partecipazione a concorsi e premi locali, nazionali ed internazionali in rappresentanza dell'Istituto, banda scolastica, attività di eccellenza, ecc.);
- tali criteri sono utilizzati anche in sede di scrutinio differito;

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

- di considerare utili, ai fini della completezza della documentazione da fornire alla commissione d'Esame, le seguenti competenze maturate al di fuori della scuola:
 - corsi di lingua straniera, con attestato finale;
 - esperienze musicali, attività artistiche e culturali maturate presso associazioni o enti (es.: teatro, danza, conservatorio, istituto musicale, beni ambientali, beni culturali e artistici, biblioteche, pubblicistica, stampa, cinema, web ecc.);
 - esperienze professionali e lavorative comprovate (assunzione o contributi INPS) condotte al di fuori del calendario scolastico, quando coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo;
 - attività sportiva anche non agonistica presso società sportive;
 - attività di cooperazione, volontariato sociale o ambientale per una durata complessiva annuale non inferiore alle 40 ore presso associazioni ed enti accreditati o iscritti all'albo comunale (es.: Croce Rossa, scoutismo, Caritas, Elki, "la Strada- der Weg", WWF, ecc.);
 - patentino di bilinguismo A o B;
 - certificazioni linguistiche: Inglese: B1 per la terza e per la quarta e B2 per la quarta e la quinta; Delf B1 per la quinta; Goethe Zertifikat (o altro riconosciuto) B1 per la terza, B2 o C1 per quarta e quinta;
 - per altre lingue: B1 o superiore;
 - patente europea di informatica ECDL/internazionale ICDL e di certificazione su LibreOffice, EIPASS.

RECUPERO

- di stabilire le seguenti modalità di recupero delle valutazioni negative:**
 - in itinere con interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, lungo l'arco dell'anno scolastico e dopo le valutazioni del trimestre e dopo il pagellino infrapentamestrale, ovvero con materiale adeguato per lo studio autonomo, sotto la guida del docente
 - al termine delle lezioni, con corsi di recupero, laddove il consiglio di classe ne ravvisi la necessità, di diversa durata, oppure con materiale adeguato per lo studio autonomo sotto la guida del docente; in questo caso il/la docente esplicita sul registro elettronico gli argomenti da recuperare, indicando con chiarezza i capitoli o le pagine del libro di testo e/o gli altri materiali (dispense, filmati, ecc.) di cui è richiesta la conoscenza.



TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e intradisciplinari in modo autonomo; espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico, procede in modo logico.	Capacità di rielaborazione personale e/o critica, di risoluzione autonoma di problemi complessi con metodologie opportune e specifiche. Solide competenze tecniche
9	Complete e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Espressione corretta, chiara e fluida.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione senza difficoltà di problemi complessi e specifici
8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti e. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione con poche difficoltà di problemi complessi
7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Soddisfacenti capacità di analisi. Applicazione dei contenuti abbastanza sicura in problemi di medie difficoltà
6	Essenziali, minime, ma non approfondite	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali	Capacità di analisi se guidato. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e comuni, senza errori significativi, non sa procedere con problemi di media difficoltà
5	Parziali, superficiali e limitate	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico	Incerte capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze nella risoluzione di problemi che fatica ad impostare, anche se stimolato
4	Lacunose, frammentarie, errate	Difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria	Incapacità di effettuare analisi. Errori significativi nella soluzione anche di semplici problemi
3	Scadenti, assenti, completamente errate	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali. Presenta verifiche nulle.	Gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici. Incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite. Dialogo assente



TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DELLE ATTIVITA' DIGITALI

1) Ambiti di valutazione

La valutazione disciplinare delle attività digitali ha rilevanza fondamentale per le seguenti situazioni:

Percorso quadriennale: compiti, attività, verifiche

Altri indirizzi della scuola: compiti assegnati in piattaforma

Tutta la scuola: compiti, attività e verifiche nel caso ci sia una disposizione di chiusura da parte delle autorità sanitarie.

- a. Verifiche orali (o, eventualmente, scritte) in modalità sincrona in piattaforma. I voti assegnati vanno riportati sul registro come di consueto. Le verifiche orali o scritte (test in piattaforma, verifiche orali in video, ecc.) vengono valutate con i criteri di valutazione consueti.
- b. Compiti e attività che i docenti danno da svolgere, sempre attraverso le piattaforme, con una scadenza. Viene valutato il singolo compito qualora significativo; periodicamente si valuta l'impegno e il risultato degli studenti verificato in alcune settimane di lavoro. Nel caso di compito non svolto, pur dopo un breve periodo di tolleranza rispetto alla scadenza, si segnerà nel registro tra le annotazioni "Compito su non svolto". Tali annotazioni sono elementi valutativi in ognuno degli scrutini.
- c. La partecipazione alle lezioni e ai momenti di incontro, nonché l'assiduità nello svolgimento delle attività, concorrono alla valutazione conclusiva delle singole discipline, secondo questo schema:

indicatori	Livello			
	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (5-6)	Base non raggiunto/In via di prima acquisizione (3-4)
Partecipazione e alle attività	Partecipa con costante presenza e interesse, utilizzando tutte/quasi tutte le opportunità offerte per apprendere.	Partecipa in modo per lo più costante e adeguato/ha saltato qualche attività.	Partecipa in modo discontinuo e necessita più volte di essere sollecitata/o a una maggiore partecipazione.	Non partecipa o partecipa molto raramente e solo su sollecitazione.
Puntualità nelle attività didattiche online e nella consegna dei compiti	È sempre/ quasi sempre puntuale nella consegna dei compiti richiesti e negli appuntamenti on- line.	Non sempre rispetta le scadenze ma comunque consegna gli elaborati.	La puntualità nella consegna dei compiti richiesti e negli appuntamenti on-line è discontinua; necessita più volte di essere sollecitata/o a una maggiore puntualità.	Non partecipa alle attività e non consegna i compiti.



<p>Qualità dell'interazione a distanza</p>	<p>L'alunna/o usa i dispositivi tecnologici e le piattaforme in modo funzionale alle esigenze; partecipa sempre in modo attivo e rispettoso degli altri alle attività on-line/ Il suo contributo è utile anche ai compagni.</p>	<p>L'alunna/o usa i dispositivi tecnologici e le piattaforme in modo adeguato; nelle occasioni di formazione on-line assume un atteggiamento rispettoso degli altri. / In alcune occasioni la sua partecipazione è stata poco attiva.</p>	<p>L'alunna/o non usa sempre in modo adeguato i dispositivi tecnologici e le piattaforme; il livello di partecipazione all'interazione nelle attività a distanza è essenziale. Disturba a volte l'attività con atteggiamenti poco rispettosi.</p>	<p>L'alunna/o ha fatto un pessimo uso dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme; quando partecipa alle attività ha un atteggiamento quasi sempre passivo e inadeguato al contesto. Il suo comportamento poco rispettoso è stato sanzionato con provvedimenti disciplinari.</p>
---	---	---	---	--

Allegato 3
 TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE
 PERCORSO QUADRIENNALE

INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE			
	Avanzato 9-10	Intermedio 7-8	Base 5-6	Base non raggiunto / In via di prima acquisizione 3-4
Interazione e condivisione efficace in gruppo	Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità	Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista	Non sempre interagisce in gruppo in maniera funzionale alle attività proposte	Si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora alle attività
Autonomia di lavoro e approfondimento	Organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento, con metodo di studio corretto e funzionale	Organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento, con un metodo di studio accettabile	Non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento ed è discontinuo nello studio	Non sa organizzare i propri apprendimenti e ha un metodo di studio inefficace e improduttivo
Abilità finalizzate al lavoro in piattaforma	Partecipazione propositiva. Ottime capacità di collaborazione e condivisione. Rispetta con puntualità le scadenze e le regole stabilite per la lezione	Partecipazione attiva. Sufficiente capacità di collaborazione e condivisione. Rispetta quasi regolarmente le scadenze e le regole stabilite	Partecipazione poco attiva. Capacità di collaborazione e condivisione discontinue. Talora non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione	Partecipazione passiva. Nessuna capacità di collaborazione e condivisione. Non rispetta le scadenze né le regole stabilite per la lezione
Interazione plurilingue	Interagisce in lingua (L2, L3) in modo molto efficace	Interagisce solitamente in modo efficace in lingua (L2, L3)	Interagisce saltuariamente in lingua (L2, L3)	Non interagisce in lingua (L2, L3)
Capacità di gestione e utilizzo dei materiali	Gestisce e utilizza in modo efficace i materiali proposti	Gestisce e utilizza i materiali solitamente in modo adeguato	Non sempre gestisce e utilizza i materiali in modo corretto	Non è in grado di gestire e utilizzare i materiali proposti



I livelli sono da intendere quali fasce di prestazione, competenze, che derivano da un attento e articolato processo di osservazione e valutazione. Il voto corrispondente è attribuito in decimi interi, al termine di trimestre e pentamestre.

La segretaria
prof.ssa Simona Zanchettin

Firmato il Dirigente Scolastico Marco Fontana
Data: 21/10/2022 11:01:30
Dott. Marco Fontana

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Integrazione scolastica "Gruppo H", alunni stranieri, BES

Convinti che la diversità sia un grande valore per tutta la comunità, da sempre abbiamo cercato di creare un ambiente accogliente, per favorire il diritto allo studio, il rispetto e l'integrazione sociale di tutti gli alunni.

Nell'intento di facilitare l'ingresso degli alunni stranieri, favorire un clima di accoglienza e promuovere la comunicazione fra scuola-famiglia e territorio, il nostro Istituto si avvale dell'attività di una Commissione Intercultura, con il compito di coordinare le attività ed i progetti interculturali dell'Istituto.

Le azioni previste sono diverse, ma comuni per finalità: favorire lo sviluppo di una educazione interculturale che permetta di valorizzare le differenze tra culture come risorsa su cui costruire esperienze condivise.

Il Progetto educativo comprende anche azioni di mediazione linguistica a favore di studenti stranieri e, se necessario, di mediazione culturale per le classi che li accolgono, volte a diffondere la conoscenza dell'altro. Inoltre, sono previsti interventi di insegnamento della lingua italiana come L2 sia per il livello di comunicazione di base, sia per un livello più avanzato.

Una scuola che "include" è una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo a mente proprio tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Oggi il termine "integrazione" scolastica è stato ormai sostituito dal termine "inclusione", con cui si intende il processo attraverso il quale la scuola risponde ai bisogni di tutti gli studenti, non solo degli studenti con bisogni educativi speciali (BES). "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola

nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie.



Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, creando una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascun alunno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi.

Il concetto di inclusione prevede non solo prassi didattiche, ma anche la conoscenza di strumenti didattici, metodi, modi di lavorare e di organizzare la classe; nello stesso tempo è necessaria la conoscenza dei processi dei processi attraverso cui possono essere modificati i programmi, per renderli adatti alle capacità di ciascuno.

L'integrazione e il successo scolastico dell'alunno diversamente abile o con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento è un processo che coinvolge tutto il sistema scolastico e presuppone consapevolezza, cooperazione e responsabilità tra tutti gli operatori coinvolti. Una specifica Commissione e il singolo Consiglio di Classe seguono il percorso formativo degli alunni, per attivare tutte le strategie utili alla progettazione di interventi educativo-didattici rispettosi delle potenzialità e dello stile di apprendimento di ciascuno. Il rapporto con Enti e Associazioni, la collaborazione con operatori specializzati e non ultima la competenza dei docenti garantiscono, nel nostro Istituto, il supporto necessario al successo dell'inclusione.

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

Dott. Marco Fontana
(Dirigente scolastico)

Prof.ssa Grazia Ferramosca
(referente BES)

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di predisposizione dei PEI è condiviso all'interno del consiglio di classe, vede pertanto la partecipazione di tutti i docenti ed è gestito dagli insegnanti di sostegno. Le famiglie vengono coinvolte nella predisposizione dei PEI in quanto i consigli di classe ascoltano i loro bisogni e necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i docenti del consiglio di classe, i collaboratori all'integrazione e le famiglie.



L'ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri (*settembre a dicembre*)
 Quadrimestri (*gennaio a giugno*)

L'ORGANIZZAZIONE

L'attività didattica è organizzata in un primo trimestre che va da settembre a dicembre e in un successivo pentamestre che va da gennaio a giugno.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

Tre giorni dalle 7.50 alle ore 14:05.

Due giorni (martedì + uno variabile) dalle ore 7.50 alle ore 13:05.

Due pause: dalle 10:20 alle 10:35 e dalle 13:05 alle 13:15.

Un rientro pomeridiano, variabile, dalle 14:30 alle 17:00

Nel periodo di fase emergenziale l'Istituto ha attivato un orario con entrate diversificate per biennio e triennio, in modo da ottemperare alle indicazioni sanitarie e alle disposizioni ministeriali e provinciali.

Sul sito della scuola è possibile consultare per ogni singola classe sia l'orario normale delle lezioni sia l'orario per la didattica a distanza (dad).

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

La scuola apre, per alunni, docenti e genitori alle 7.30 e chiude alle 19.00.

La segreteria è aperta dalle 9.00 alle 11.30, il lunedì, il martedì, il mercoledì e il venerdì; giovedì è invece aperta dalle 11 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.00.

Per gli studenti è aperta tutti i giorni durante la pausa dalle 10:20 alle 10:35



L'ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof.ssa Scalet
Staff del DS	Prof.ssa Delgrossi, prof.ssa Largajolli, prof. Inguanta, prof.ssa Zanchettin
PTOF	Prof.ssa Aleo
SICUREZZA	Prof.ssa Anrather
Autovalutazione – Invalsi	Prof. De Munari R. e Prof. Germanà
Innovazione metodologica	Prof. Franceschini e Prof. Martino (Funz. strumentale B)
CLIL	Prof.ssa Coppola
Elettorale	Prof. De Castro
Polo Economico	Prof.ssa Scalet
Scuola – famiglia	Prof. Dolci
Valutazione docenti in anno di prova	Dirigente scolastico Dott. Marco Fontana
Valutazione docenti per conferma	Dirigente scolastico Dott. Marco Fontana
Valutazione domande Funzioni Strumentali	Dirigente scolastico Dott. Marco Fontana
Biblioteca e documentazione	Prof.ssa Rosato
Scambi e alternanza all'estero, gemellaggi, soggiorni linguistici	Prof.ssa Bertinazzo
Orientamento in entrata, promozione scuola all'esterno	Prof. Filippelli
Integrazione e inclusione	Prof.ssa Ferramosca
G.L.I di istituto	Prof.ssa Ferramosca
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, Camp for FabLab, visite aziendali	Prof.ssa Landro (funzione strumentale D), Prof.ssa e Prof.ssa Cavicchioli e Coppola (Ordine degli avvocati, Camera di Commercio), Prof.ssa Lucarelli, Prof.ssa Zannantonio



L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ragioniera Enza Dall'Aglio
Uffici Acquisti	Eliana Barba

Rapporti con le famiglie

Il rapporto con le famiglie si fonda sul Patto di corresponsabilità. Le attività di ampliamento curricolare sono illustrate alle famiglie durante incontri informativi, opportunamente calendarizzati.

Due Consigli di classe aperti alla componente dei genitori e degli alunni sono previsti nell'arco del trimestre e del pentamestre.

I rapporti tra scuola e famiglia sono istituzionalizzati nelle udienze individuali e generali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro On-line

Il registro elettronico è lo strumento con cui la scuola gestisce l'organizzazione dell'attività didattica e la comunicazione con le famiglie. Attraverso il registro la scuola invia alle famiglie la comunicazione dei risultati al termine del trimestre e a conclusione dell'anno (scrutinio finale)

LASIS e Office

Tutte le comunicazioni all'interno dell'Istituto avvengono attraverso la mail istituzionale. Office consente la condivisione di documenti digitali condivisibili e modificabili.

Sito WEB

Il sito web dell'Istituto viene aggiornato continuamente con le informazioni relative alle attività svolte dalla scuola, suddivise in attività destinate a Genitori, Studenti e Docenti.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **Eventuali Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

INDIRE

INTENDENZA SCOLASTICA (Direzione Istruzione e Formazione italiana)

❖ **EVENTUALE APPROFONDIMENTO**

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

In base agli obblighi di legge relativi alla formazione del personale insegnante, i docenti provvedono all'inizio dell'anno scolastico alla selezione delle attività inerenti per la redazione di un piano d'aggiornamento personale sulla base di:

- Piano provinciale dell'offerta formativa;
- Iniziative ed eventi proposte da enti accreditati sia all'interno che al di fuori del territorio provinciale (in particolare per le discipline giuridiche ed economiche); La scuola promuove anche l'aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti attraverso la formazione on-line sulla base delle proposte giunte sia dalle case editrici che dagli istituti di ricerca.

La scuola organizza annualmente una giornata pedagogica per l'approfondimento di metodologie didattiche che sono prevalentemente incentrate su tematiche innovative proposte alla fiera DIDACTA, che mette insieme varie esperienze a confronto.



APPENDICE - RIEPILOGO SCHEDE PROGETTI

AREA	NR.	TITOLO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO A BOLZANO E ALL'ESTERO	1	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
	2	P.C.T.O. IN PAESE ANGLOFONO
	3	P.C.T.O. IN PAESE GERMANOFONO
	4	P.C.T.O. IN PAESE FRANCOFONO
	5	SCAMBIO CON LA KAUFMÄNNISCHE SCHULE DI NAGOLD (DE)
	6	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA
	7	COACHING E ASSESSMENT CENTER
PROGETTI DI PROMOZIONE LINGUISTICA	8	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN L2
	9	INSEGNAMENTO MULTILINGUE: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN L3 E L4
	10	INCENTIVAZIONE LINGUISTICA: CORSO ON-LINE DI SPAGNOLO
	11	PERCORSO EUROPEO
	12	L'ECONOMIA MONDIALE E DAL PUNTO DI VISTA DEL SUD
INFORMATICA	13	ICDL - EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE
	14	OLIMPIADI ITALIANE DI INFORMATICA
	15	FIRST LEGO LEAGUE - LABORATORIO DI ROBOTICA
	16	#IO NON CADO NELLA RETE
SPORT	17	RUGBY E BULLISMO
	18	DIFESA PERSONALE
	19	CAPOEIRA
	20	PRIMO SOCCORSO
	21	NUOTO
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	22	EDUCARE PER PREVENIRE
	23	ESSERE STUDENTI RESPONSABILI E STARE BENE AL BATTISTI
	24	ELETTROSMOG E SALUTE
SVILUPPO DELLA CULTURA UMANISTICA	25	MATEMATICA E MUSICA: SUONARE UN'ESPRESSIONE
	26	TORNEO DI LETTURA
	27	INFORMATION LITERACY
	28	INCONTRO CON L'AUTORE
	29	XANADU': PROMOZIONE ALLA LETTURA



L'ORGANIZZAZIONE

SVILUPPO DELLA CULTURA UMANISTICA	30	FONDO AMBIENTE ITALIANO: GIORNATE FAI DI PRIMAVERA
	31	STORYTELLING
	32	PROGETTO FESTIVAL
	33	TEATRO NELLA SCUOLA
ECCELLENZE	34	DIPLOMACY IN ENGLISH - IMUN
	35	PREMI ECCELLENZE
	36	ATTIVITA' ECCELLENZE: COLLOQUI FIORENTINI
	37	ATTIVITA' ECCELLENZE: P.C.T.O. BANCA D'ITALIA
EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE	38	INFORMATICA GIURIDICA
	39	PERCORSI DI LEGALITA'
	40	EDUCAZIONE CIVICA E STRADALE
	41	COMUNICAZIONE SUI SOCIAL MEDIA
AREA SVILUPPO DIDATTICA	42	AREA SVILUPPO DIDATTICA
	43	LA VITA NELL'ACQUA
	44	SUONI E RUMORI
	45	WORKSHOP COLOR
	46	LA LOGICA DEGLI SCACCHI
	47	IN MOVIMENTO: UOMO, NATURA, ECONOMIA
ORIENTAMENTO	48	ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA
INCLUSIONE	01	ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE
	02	COSTRUZIONE DEL GRUPPO – GIORNATE DI INCLUSIONE
AGGIORNAMENTO	01	GIORNATA PEDAGOGICA: CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO